

Bilancio delle Sostenibilità



Biennio 2023/24

CASSA ITALIANA
DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA
DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI

 **Cassa
Geometri**



Bilancio delle sostenibilità
Biennio 2023-2024

(Presentato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2025
e successivamente al Comitato dei Delegati seduta del 23 aprile 2025)

**Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza
dei Geometri Liberi Professionisti**

Lungotevere Arnaldo da Brescia 4
00196 Roma - T +39 06.326.861
cassageometri.it
cassageometri@geopec.it



I	Lettera del Presidente	I
II	Introduzione del Direttore Generale	II
III	Nota metodologica e guida alla lettura del documento	III
1.	Identità istituzionale e contesto	20
1.1.	Contesto economico, sociale e ambientale di riferimento	21
1.2.	Cenni storici e dati di attualità	28
1.3.	Struttura organizzativa	34
1.4.	Mission, vision e purpose	38
1.5.	Modello di governance e sistemi di controllo	46
1.6.	Analisi degli stakeholder e aree di intervento	54
2.	Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del valore aggiunto	66
2.1.	Evoluzione e armonizzazione del sistema di rendicontazione contabile	67
2.2.	La riclassificazione dei dati contabili della Cassa Geometri	67
2.3.	Analisi delle entrate e delle spese	69
2.4.	Analisi delle politiche di investimento	72
2.5.	Prospetto di determinazione del valore aggiunto	75
2.6.	Distribuzione del valore aggiunto	80
3.	Relazione socio-ambientale	86
3.1.	Rendicontazione di sostenibilità e Agenda ONU 2030	87
3.2.	Convenzioni e collaborazioni	88
3.3.	Coinvolgimento della comunità	91
3.4.	Indicatori di gestione	92
3.5.	Le politiche del lavoro	94
4.	Azioni di miglioramento del bilancio delle sostenibilità	106



Lettera del Presidente



PRESIDENTE
Diego **Buono**

Nel 2025 la Cassa Geometri ha raggiunto un traguardo significativo: il 70° anniversario dalla sua istituzione. Questo evento celebra la lunga storia di un Ente che ha saputo adattarsi ai cambiamenti economico-finanziari del Paese e alle mutevoli esigenze dei propri associati.

In questi settant'anni, la Cassa Geometri ha affrontato, con determinazione e visione di insieme, le difficoltà che il contesto economico e previdenziale le ha posto, senza dimenticarsi di garantire la sostenibilità sul lungo periodo.

Accanto al lavoro di consolidamento di tale obiettivo vi è stata però la volontà di pensare non solo al presente, garantendo prestazioni adeguate, ma anche al futuro, per preservare un sistema previdenziale che possa rispondere alle esigenze dei giovani iscritti, i quali accederanno a pensioni calcolate interamente con il sistema contributivo. Proprio per accrescere le loro future prestazioni in modo consistente – di quasi il 20% - la Cassa ha introdotto la retrocessione del 60% del contributo integrativo che, come noto, non grava sull'iscritto bensì sul committente ed è funzionale – secondo la normativa vigente – all'erogazione delle prestazioni assistenziali e ad assicurare le spese di funzionamento dell'Ente.

Con la volontà di diventare un punto di riferimento per i geometri, non solo al momento della quiescenza

ma anche durante tutto il corso della loro carriera professionale, in questi settant'anni la Cassa ha investito in modo sempre crescente in servizi assistenziali e di welfare e negli ultimi anni mette a disposizione degli iscritti una polizza sanitaria così completa da rappresentare un unicum nel panorama dei professionisti e dei lavoratori.

Abbracciando un concetto di sostenibilità sempre più ampio, Cassa Geometri ha dunque riconosciuto come il proprio ruolo possa andare oltre la sola gestione previdenziale, rivestendo una posizione chiave all'interno di un patto intergenerazionale che coinvolge non solo i propri associati ma anche il contesto circostante. Per questo motivo, la politica di investimento adottata si fonda sui criteri di responsabilità sociale e ambientale che contribuiscono a costruire un futuro più equo e sostenibile.

Il bilancio delle sostenibilità non rappresenta quindi un mero resoconto dei risultati raggiunti, ma dimostra l'impegno continuo e la visione orientata al futuro che ha guidato le attività dell'Ente in questi settant'anni.



Cassa
Geometri

Introduzione del Direttore Generale



DIRETTORE GENERALE
Maria Luisa
Caravita di Toritto

La prima edizione del bilancio delle sostenibilità della Cassa Geometri, riferito al biennio 2023/2024, segna l'inizio di un nuovo percorso di rendicontazione volontaria che si affianca agli ordinari e tradizionali strumenti di misurazione. Con tale documento la Cassa sceglie di raccontarsi attraverso la lente dei valori che orientano la propria azione quotidiana, misurando l'efficacia delle attività intraprese non solo in termini organizzativi, ma anche e soprattutto nel rapporto con i propri iscritti e con tutti i portatori di interesse.

L'obiettivo è quello di restituire in termini chiari e diretti l'immagine delle attività messe in campo dalla Cassa per raggiungere la propria missione istituzionale, dando evidenza in modo organico all'insieme di azioni intraprese per sostenere i propri iscritti in ogni momento della vita professionale e fino ed oltre il pensionamento.

In tale ottica, in questo primo bilancio delle sostenibilità viene dato conto del potenziamento delle tutele dei professionisti attraverso le politiche attive a sostegno del reddito, il rafforzamento dell'adeguatezza delle prestazioni e le iniziative strategiche adottate in ambito professionale.

Progetti di responsabilità professionale e sociale, come la diffusione della cultura previdenziale, la valorizzazione della figura del geometra e l'orientamento professionale nei percorsi scolastici accompagnano le azioni mirate al

supporto e all'assistenza dei singoli professionisti e delle loro famiglie, con uno sguardo sempre più attento alla qualità dei servizi, alla tutela delle fragilità e alla promozione della dignità professionale.

La lettura dei dati ci accompagna nel percorso fin qui seguito, dal quale emerge in modo chiaro come - in un contesto di continuo e veloce cambiamento - la Cassa abbia scelto di affiancare alla necessaria visione strategica di lungo periodo la non meno rilevante valorizzazione dell'esperienza consolidata nel tempo, dando nuova forza ed impulso alle azioni tradizionali e recependo al contempo ogni nuova istanza e ogni nuova opportunità con attenzione ed interesse crescenti verso i valori della sostenibilità previdenziale, sociale ed ambientale.

Per consentire la prosecuzione di tale percorso, questo primo bilancio si pone come strumento dinamico in grado di fornire, anche attraverso l'ascolto attivo degli iscritti e della comunità di riferimento, ogni elemento utile per una attenta pianificazione delle future azioni di sviluppo delle politiche previdenziali e di sostenibilità.

Prima di lasciare alla lettura del documento, un ringraziamento sentito va a tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questo importante documento di rendicontazione.





NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA DEL DOCUMENTO

Le Casse previdenziali, come la Cassa Geometri, rappresentano un'istituzione centrale nella gestione della previdenza obbligatoria per i liberi professionisti, con caratteristiche che le differenziano profondamente dalle tradizionali forme previdenziali pubbliche. Trasformate da enti pubblici in associazioni o fondazioni private dal D.Lgs. n. 509/1994, hanno assunto natura finanziaria autonoma non usufruendo di alcun finanziamento pubblico o altri ausili pubblici di carattere finanziario. Questa trasformazione, se da un lato ha imposto loro di sostenersi esclusivamente tramite i contributi degli iscritti, dall'altro ha permesso di configurarle come attori di rilievo nel panorama economico italiano, capaci di combinare efficienza gestionale e sostenibilità.

Attualmente, le funzioni principali delle Casse previdenziali consistono in:

1. Gestione previdenziale:

Le Casse garantiscono prestazioni pensionistiche e assistenziali attraverso una gestione oculata dei contributi raccolti. Hanno costruito nel tempo un patrimonio che funge da garanzia per i loro impegni previdenziali, assicurando la sostenibilità per almeno 50 anni. Questo approccio ha portato a risultati significativi: nessuna Cassa, nonostante le difficoltà economiche globali, ha mai dichiarato insolvenza.

2. Supporto al welfare:

Oltre alla previdenza, le Casse hanno ampliato la gamma di servizi, introducendo strumenti di welfare per rispondere ai bisogni emergenti degli iscritti. Si tratta

di interventi mirati al benessere fisico, professionale e assistenziale, quali supporto per la formazione professionale, sostegni familiari e iniziative per affrontare situazioni di emergenza. La Cassa Geometri, in particolare, si distingue per un'attenzione specifica alle esigenze della categoria, con misure che promuovono l'equilibrio tra qualità del lavoro, sostenibilità contributiva e adeguatezza della futura prestazione previdenziale. Inoltre mette al centro i giovani iscritti riservando vantaggi sia professionali che contributivi consentendo loro di versare solo $\frac{1}{4}$ dei contributi per i primi due anni e $\frac{1}{2}$ dei contributi per i successivi tre anni, senza che gli stessi possano impattare negativamente sulla prestazione futura, intervenendo con la contribuzione figurativa.

3. Ruolo economico-strategico:

Il patrimonio complessivo delle Casse, stimato in oltre 114 miliardi di euro (COVIP, 2024), rappresenta un asset di grande importanza per l'economia italiana. Una buona parte di questo capitale è investito direttamente nell'economia nazionale, in settori strategici attraverso titoli di Stato e in settori strategici legati alle infrastrutture e imprese. Questa scelta non è casuale: investire in ambiti con impatti positivi a lungo termine garantisce rendimenti stabili, fondamentali per il sistema previdenziale e, al contempo, sostiene lo sviluppo del Paese.

Nell'ambito di tali funzioni, l'aspetto attuariale rappresenta il cuore pulsante della gestione finanziaria e previdenziale delle Casse professionali, come la Cassa Geometri. Questo ruolo non si limita a valutazioni tecniche, ma costituisce un elemento strategico fondamentale per garantire la



sostenibilità a lungo termine, l'equilibrio tra entrate e uscite e la capacità di fronteggiare le sfide economiche e demografiche. Conseguentemente, esso rappresenta un elemento centrale per il successo delle Casse previdenziali, combinando analisi tecniche con una visione strategica a lungo termine. Il futuro richiede un approccio innovativo e flessibile, capace di rispondere alle sfide demografiche ed economiche e di garantire la sostenibilità del sistema previdenziale, contribuendo al contempo alla stabilità e alla crescita economica del Paese.

L'attività di monitoraggio per perseguire l'obiettivo della sostenibilità di lungo periodo si realizza con la predisposizione periodica di un bilancio tecnico che tiene conto dell'impatto di variabili

demografiche, economiche e finanziarie testando la capacità della Cassa di adempiere agli obblighi previdenziali nel lungo periodo, come previsto dalla normativa di riferimento. La funzione del bilancio attuariale è infatti cruciale per la gestione del rischio, in particolare in un contesto economico e demografico sempre più incerto. Fondamentali risultano in tale prospettiva le analisi finalizzate a valutare come il potenziale impatto di condizioni avverse, come una recessione economica o una drastica riduzione delle entrate da contributi, incidano sulla stabilità finanziaria della Cassa. Altro aspetto, parimenti delicato, è rappresentato dalla gestione patrimoniale, per definire politiche di investimento che bilancino il rischio con i rendimenti, garantendo una crescita costante del patrimonio e la disponibilità di risorse per le prestazioni

previdenziali.

Tali profili, tuttavia, necessitano di essere coniugati con il tema della sostenibilità ambientale che sottolinea, al contempo, una sfida e un'opportunità per le Casse previdenziali, che sempre più frequentemente integrano criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nelle loro strategie di gestione patrimoniale. Questo approccio permette di contribuire anche alla transizione ecologica, favorendo investimenti in energie rinnovabili, infrastrutture sostenibili ed economia circolare, con l'obiettivo di garantire rendimenti stabili nel lungo periodo e di promuovere una maggiore resilienza di fronte alle sfide globali. Eppure, gli investimenti ESG si confrontano con una redditività spesso inferiore rispetto a quelli tradizionali, soprattutto in settori altamente profittevoli ma con un impatto ambientale significativo, dando evidenza di come la tensione tra sostenibilità e rendimenti rappresenti un ostacolo concreto per gli investitori istituzionali.

In particolare, la transizione ambientale costituisce un focus generalizzato di attenzione per il geometra, il cui ruolo assume una valenza simbolica e operativa: professionista che, per definizione, si occupa della misurazione e della gestione del territorio, il geometra è chiamato a interpretare i nuovi parametri della sostenibilità con la stessa precisione con cui utilizza gli strumenti tradizionali di rilevazione della terra.

Nonostante tale complessità, le Casse previdenziali hanno l'opportunità di rafforzare il proprio ruolo come attori

responsabili, contribuendo sia alla sicurezza economica degli iscritti sia al progresso ambientale e sociale attraverso una pianificazione strategica che media tra redditività e sostenibilità, promuove incentivi fiscali per gli investimenti green e realizza un maggiore coinvolgimento degli iscritti e delle istituzioni. In tale contesto globale che pone sfide crescenti, le Casse possono diventare modelli di innovazione e stabilità, contribuendo alla costruzione di un futuro più equo, resiliente e sostenibile.

**È in questo
senso che
possiamo
declinare la
sostenibilità
della Cassa
Geometri al
plurale:
bilancio
delle
sostenibilità**



LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA PER LA RICERCA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La prima edizione del bilancio delle sostenibilità rappresenta un evento significativo per la Cassa Geometri, segnando l'avvio di un percorso verso una rendicontazione sociale volontaria. Esso è dimostrazione di una chiara strategia di trasparenza e responsabilità verso gli stakeholder, interni ed esterni, in assenza di obblighi normativi. L'iniziativa si concentra sul miglioramento qualitativo della comunicazione e sulla creazione di un rapporto di fiducia con la collettività.

Il documento si articola in quattro sezioni principali:

1. Identità istituzionale e contesto, con la presentazione dell'Ente, della mission e del contesto operativo;

2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del valore aggiunto, con una rielaborazione dei dati finanziari;

3. Relazione socio-ambientale, per analizzare l'impatto delle attività verso gli stakeholder;

4. Azioni di miglioramento del bilancio delle sostenibilità.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con studiosi afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che hanno fornito il supporto scientifico e metodologico per le attività di rendicontazione.

Le fasi operative del processo hanno

incluso la costituzione di un comitato di indirizzo scientifico e di un gruppo di lavoro. Tale organizzazione ha consentito di procedere alla definizione delle strategie di redazione del documento, alla raccolta e analisi dei dati e alla stesura e diffusione.

L'approccio si è basato su un dialogo continuo tra i partecipanti, allo scopo di stimolare riflessioni critiche utili ad arricchire sempre più il documento. Il periodo analizzato consiste nel biennio 2023-2024.

Il documento, ispirato ad alcuni principi di redazione predisposti dal GBS (Associazione Gruppo Bilanci e Sostenibilità ETS – Roma), segna un primo passo verso un sistema di rendicontazione sociale più strutturato, con ulteriori sviluppi previsti negli anni futuri.

Comitato di indirizzo scientifico

Diego Buono,
Presidente, Cassa Geometri

Renato Ferrari,
Vice Presidente, Cassa Geometri

Maria Luisa Caravita di Toritto,
Direttore Generale, Cassa Geometri

Ermelinda Insogna,
Dirigente Ambito Amministrazione e Contabilità, Cassa Geometri

Paolo Ricci,
Professore Ordinario,
Università degli Studi di Napoli Federico II

Renato Civitillo,
Ricercatore t.d. tipo b,
Università degli Studi di Napoli Federico II



GRUPPO DI LAVORO

COMPONENTI	
Missione aziendale e governance	• Simona Adami • Costanza Bifone • Cesarina Campagnolo
Attività svolte e stakeholder	• Manuela Criscuolo • Luca De Santis • Francesca Di Simone • Dionisio Di Verniere
Creazione e distribuzione di valore nell'ottica della sostenibilità	• Vittoria Dominijanni • Ermelinda Insogna • Luigia Laurenti • Marianna Mercuri
Rendicontazione socio-ambientale	• Barbara Neri • Mafalda Papa







**“Date mi un
punto d’appoggio
e solleverò
il mondo”**

ARCHIMEDE



1.

Identità istituzionale e contesto



1.1

Contesto economico, sociale e ambientale di riferimento

L'attuale scenario macroeconomico e geopolitico, sia a livello nazionale che internazionale, è caratterizzato da una complessità strutturale e da una notevole instabilità, con significative implicazioni per la sicurezza nazionale. Le difficoltà e le contraddizioni nei sistemi socio-economici richiedono l'adozione di nuove strategie di prevenzione e gestione dei rischi per assicurare una maggiore stabilità di fronte a shock esterni che, purtroppo, sono diventati sempre più frequenti, come crisi sociali, economiche, pandemiche, politiche, militari, energetiche, climatiche e demografiche.

Non è un caso, in tal senso, che il solo anno 2023 abbia conosciuto il numero più alto di conflitti bellici dalla Seconda Guerra Mondiale. L'attuale panorama è complicato da significative tensioni geopolitiche, tra cui il confronto sempre più acceso tra Stati Uniti e Cina, le tensioni in Asia e Africa, il conflitto russo-ucraino, oltre a quello israelo-palestinese. Si aggiunga, poi, il costante peggioramento delle disuguaglianze sociali, oltre al deterioramento delle democrazie e alla riduzione degli spazi civici.

In questo complicato quadro, il concetto di "policrisi"¹ ha assunto, nei tempi più recenti, una rilevanza sempre più evidente: l'attuale società vive in una sorta di spirale di crisi, da quella ambientale e climatica, a quella della povertà e della fame. Ciò mette in estrema chiarezza come il problema in parola non consista in una mera sequenza di eventi critici, quanto piuttosto in diverse crisi che si intrecciano e – soprattutto – si alimentano a vicenda², aggravandone e amplificandone gli impatti: la risultante complessiva è la costruzione di una condizione di

preoccupazione e di incertezza collettiva, con effetti potenzialmente molto dannosi in termini di conseguenze ambientali, economiche, sociali e politiche.

Di fronte a un simile scenario, appare evidente l'esigenza di ricostruire la fiducia collettiva e tracciare nuove linee evolutive di un percorso di sviluppo che, tuttavia, non può tralasciare il paradigma della sostenibilità. Nei termini appena accennati, questa ha assunto un'importanza crescente nel contesto europeo, testimoniata, del resto, anche dalla recente introduzione di normative relative alla divulgazione delle informazioni sui temi Environmental, Social, Governance (ESG) e, più in generale, all'opportunità di integrare questi aspetti nelle attività economiche e finanziarie. In buona sostanza, la sostenibilità è divenuta strumento fondamentale per costruire una resilienza istituzionale, migliorare l'efficacia delle istituzioni e garantire inclusione e protezione sociale e ciò riguarda strettamente anche le attività poste in essere dalle Casse di Previdenza, che devono operare a tutela dei propri iscritti per una piena consapevolezza e un saldo presidio dei relativi rischi. I dati e le proiezioni economiche più recenti³ mettono ancora in evidenza una certa turbolenza dell'economia globale. La crescita globale sembra consolidarsi, mantenendosi stabile per la prima volta nell'ultimo triennio, nonostante l'acuirsi delle tensioni geopolitiche e gli alti tassi di interesse. Il livello di inflazione globale dovrebbe continuare a moderarsi, sebbene a un ritmo più lento di quanto ipotizzato (3,5% nel 2024).

Ad ogni modo, nonostante il miglioramento

¹ Il termine si deve ai filosofi Edgar Morin e Anne-Brigitte Kern che lo usarono proprio per sostenere che «non esiste un unico problema vitale, ma molti problemi vitali, ed è questa complessa inter-solidarietà di problemi, antagonismi, crisi, processi incontrollati e la crisi generale del pianeta che continua a rappresentare il problema vitale numero uno». Cfr. Morin E. & Kern A., Terra-Patria, Raffaello Cortina, 1996, pag. 74.

² Junker J., Speech by President Jean-Claude Juncker at the Annual General Meeting of the Hellenic Federation of Enterprises (SEV), 2016, https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/SPEECH_16_2293

³ Per la Banca Mondiale, la crescita dovrebbe attestarsi al 2,6% per il 2024 e al 2,7% per il biennio 2025-2026. Per il Fondo Monetario Internazionale, invece, i tassi di crescita globale dovrebbero essere pari al 3,2% nel 2024 e al 3,3% nel 2025. Per approfondimenti, si consultino: International Monetary Fund, World economic outlook update - The Global Economy in a Sticky Spot, July 2024; World Bank, Global Economic Prospects, June 2024.

delle prospettive di crescita a breve termine, le aspettative rimangono comunque modeste rispetto agli standard storici, sia nelle economie avanzate che nei Paesi emergenti e in via di sviluppo: in questo senso, la crescita globale dovrebbe essere inferiore di quasi mezzo punto percentuale rispetto al ritmo medio del 2010-19.

Medesime dinamiche sono confermate anche a livello nazionale⁴, con una prospettiva di crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) alquanto modesta. I consumi privati continuano a essere sostenuti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali, ma frenati da un aumento della propensione al risparmio. Per gli investimenti fissi lordi si registra una debole crescita (+0,4% nel 2024, dal +8,7% del 2023), determinata dal venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia. L'occupazione segna una crescita superiore a quella del PIL (+1,2%) a cui si accompagnerà un calo del tasso di disoccupazione (6,5% nel 2024 e 6,2% del 2025, rispetto al 7,5% del 2023). Il quadro complessivo che ne risulta, dunque, appare caratterizzato da una evidente indeterminatezza, che condiziona – inevitabilmente – anche l'operato delle Casse di previdenza. Esse sono alle prese con la perdurante rischiosità di carattere generale finora tratteggiata, rispetto alla quale diventa necessaria un'analisi approfondita e una risposta coordinata per affrontare le sfide emergenti e costruire un futuro che possa considerarsi realmente sostenibile.

La Cassa Geometri effettua un monitoraggio costante dell'andamento dei flussi finanziari,

intervenendo, quando necessario, sia sul fronte pensionistico che su quello contributivo. Negli ultimi anni, l'Ente ha adottato diverse riforme volte a garantire la sostenibilità del sistema, coniugandola con il principio dell'adequazione delle prestazioni pensionistiche.

Per quanto riguarda il versante contributivo, a partire dal 2019 è stato incrementato il contributo soggettivo al 18%, con la contestuale retrocessione di una parte del contributo integrativo al montante contributivo, al fine di garantire prestazioni future più adeguate.

Più di recente, nella seduta di novembre 2022, il Comitato dei Delegati ha approvato un piano di incremento graduale del contributo soggettivo, che passerà al 20% nel 2025 e al 22% nel 2027, accompagnato da un adeguamento dei minimi contributivi (reiterato nella seduta di giugno 2024). Contestualmente, è stato introdotto un contributo integrativo minimo, attualmente parametrato al contributo soggettivo, per attenuarne l'effetto moltiplicativo legato all'inflazione prevista nei prossimi anni. Un'ulteriore modifica riguarda il sistema di retrocessione del contributo integrativo, con un aumento della quota retrocessa al 60% per gli iscritti post 2009 e un riassetto della distribuzione per gli iscritti post 1985.

Queste modifiche sono state introdotte sia allo scopo di rafforzare la sostenibilità nel lungo periodo ma ancora di più allo scopo di assicurare una prestazione futura che sia adeguata al proprio tenore di vita.

L'insieme di queste misure approvate dai Ministeri nel corso degli ultimi mesi ha portato anche all'introduzione di ulteriori interventi di carattere previdenziale e assistenziale.

4) ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica, *Prospettive per l'economia italiana 2024-2025*, dicembre 2024.



Tra questi:

- è stato varato il provvedimento denominato “Opzione donna”, a supporto delle donne che scelgono di uscire anticipatamente dal mondo del lavoro, considerando il divario di reddito rispetto ai colleghi uomini, che varia tra il 30% e il 50% senza il quale le vedrebbero penalizzate, considerato che la prestazione verrà liquidata tutta o in parte con il calcolo contributivo;
- è stata introdotta per le professioniste che vanno in maternità una riduzione del 50% della contribuzione minima obbligatoria per due anni, con integrazione figurativa per il primo anno e la possibilità di versamento volontario per il secondo anno entro i cinque anni successivi, con il pagamento dei soli interessi legali;
- sono state introdotte ulteriori misure contributive agevolate per i neo iscritti che, al compimento dei 30 anni, non abbiano usufruito dell'intero quinquennio di agevolazioni. Tuttavia, il beneficio è limitato ai contributi minimi e non prevede l'attribuzione di contribuzione figurativa, ma con la possibilità di versamento volontario entro i cinque anni successivi, con il pagamento dei soli interessi legali.

Sul fronte della spesa per prestazioni, la modifica più significativa degli ultimi anni ha riguardato l'abolizione della pensione di anzianità e l'introduzione della possibilità di accedere alla pensione di vecchiaia anticipata, senza, in questo modo, limitare la possibilità di accesso alla pensione ma con riduzioni applicate alla quota calcolata con il sistema reddituale. Questa revisione ha permesso di riequilibrare il rapporto tra prestazioni pensionistiche e contributi versati, rendendo il sistema più sostenibile nel lungo periodo.

Per quanto riguarda l'andamento delle pensioni, il prospetto a seguire riporta l'evoluzione dei flussi pensionistici relativi alle pensioni di vecchiaia, di anzianità e complessive nel periodo 2014-2024.

Tabella 1
L'evoluzione dei flussi pensionistici relativi alle pensioni di vecchiaia, di anzianità e complessive (2014-2024)

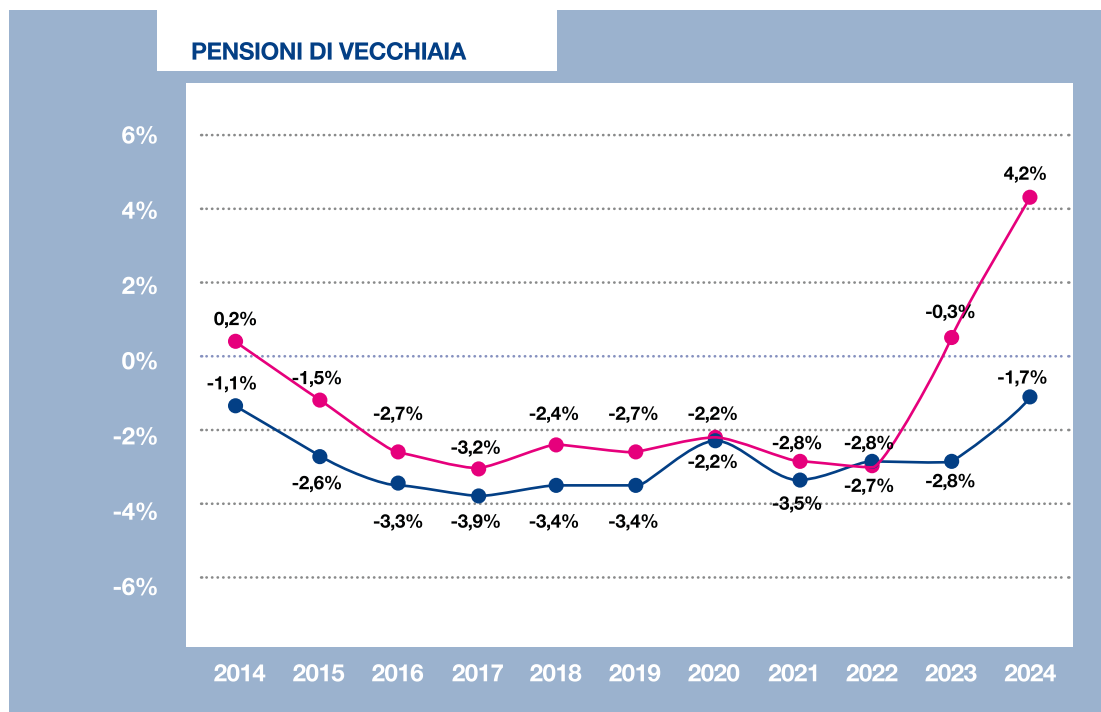
DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PENSIONI DI VECCHIAIA											
Numero pensioni di vecchiaia al 31/12	11.835	11.533	11.151	10.711	10.349	10.002	9.778	9.436	9.184	8.930	8.779
Incremento % annuo numero pensioni	-1,1%	-2,6%	-3,3%	-3,9%	-3,4%	-3,4%	-2,2%	-3,5%	-2,7%	-2,8%	-1,7%
Onere pensioni di vecchiaia al 31/12 (migliaia di Euro)	211.015	207.935	202.397	196.002	191.258	186.079	182.051	176.872	171.889	171.421	178.544
Incremento % annuo importo pensioni	0,2%	-1,5%	-2,7%	-3,2%	-2,4%	-2,7%	-2,2%	-2,8%	-2,8%	-0,3%	4,2%
PENSIONI DI ANZIANITÀ											
Numero pensioni di anzianità al 31/12	5.584	6.013	6.431	6.753	6.997	7.298	7.605	7.900	8.420	8.378	8.276
Incremento % annuo numero pensioni	8,7%	7,7%	7,0%	5,0%	3,6%	4,3%	4,2%	3,9%	6,6%	-0,5%	-1,2%
Onere pensioni di anzianità al 31/12 (migliaia di Euro)	138.963	149.442	160.039	167.890	173.709	181.166	189.122	196.303	207.603	212.055	223.456
Incremento % annuo importo pensioni	8,9%	7,5%	7,1%	4,9%	3,5%	4,3%	4,4%	3,8%	5,8%	2,1%	5,4%
PENSIONI COMPLESSIVE											
Numero complessivo pensioni al 31/12	28.996	29.483	29.759	29.980	30.115	30.355	30.632	30.813	31.178	31.003	30.849
Incremento % annuo numero pensioni	2,1%	1,7%	0,9%	0,7%	0,5%	0,8%	0,9%	0,6%	1,2%	-0,6%	-0,5%
Onere complessivo pensioni al 31/12 (migliaia di Euro)	435.708	448.303	456.449	461.603	465.998	473.501	480.956	486.920	495.368	503.594	531.167
Incremento % annuo importo pensioni	3,9%	2,9%	1,8%	1,1%	1,0%	1,6%	1,6%	1,2%	1,7%	1,7%	5,5%

A partire dal 2022, le pensioni di vecchiaia comprendono anche le pensioni di vecchiaia anticipata introdotte con le recenti riforme, a seguito dell'eliminazione della pensione di anzianità.

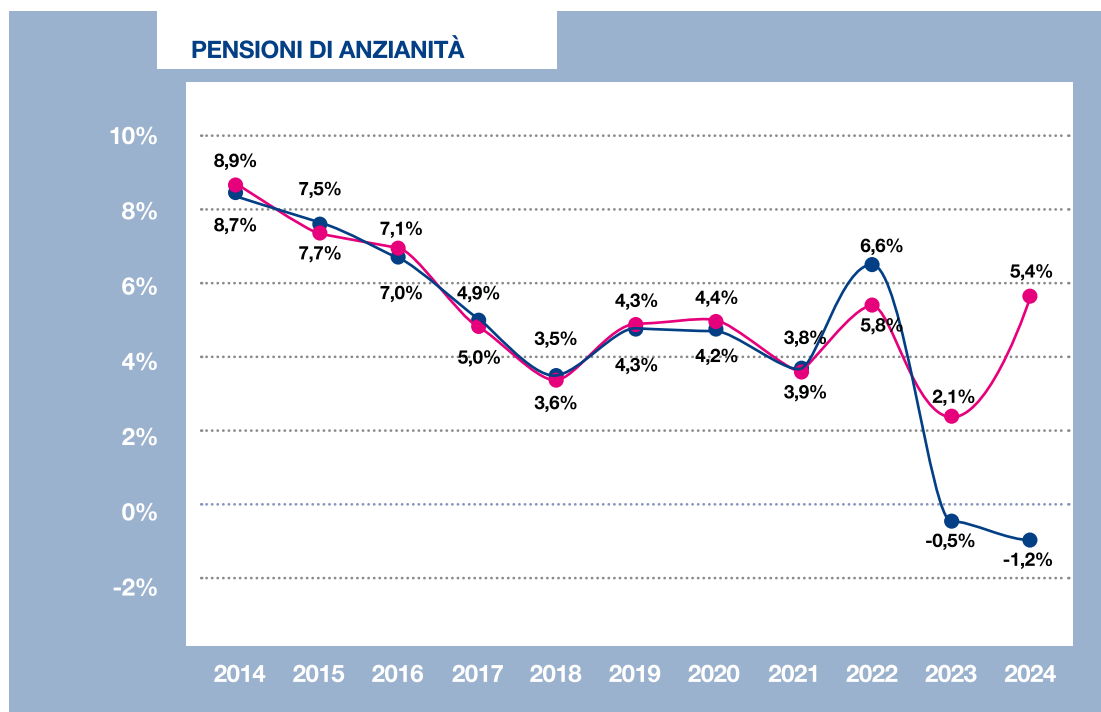
Nel 2024 si conferma una riduzione del numero di pensioni di vecchiaia e di anzianità, mentre, per effetto della rivalutazione applicata nello stesso anno, si registra un incremento degli oneri pensionistici. Queste dinamiche si riflettono sull'andamento complessivo delle pensioni IVS, come illustrato nei grafici seguenti.



Figura 1
ANDAMENTO PENSIONI IVS (2014-2024)

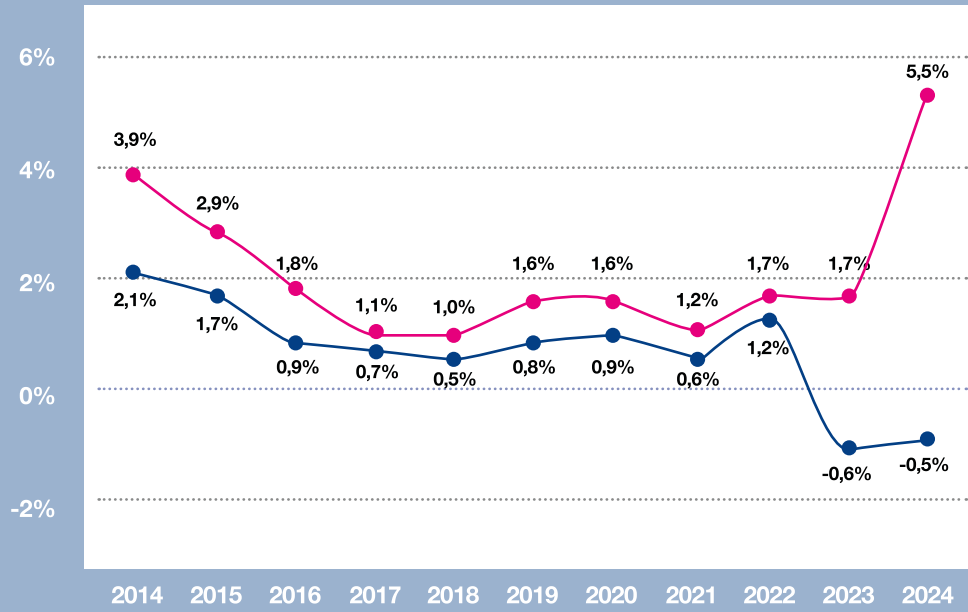


● incremento % annuo numero pensioni ● incremento % annuo importo pensioni



● incremento % annuo numero pensioni ● incremento % annuo importo pensioni

PENSIONI COMPLESSIVE



—●— incremento % annuo numero pensioni —●— incremento % annuo importo pensioni



1.2 Cenni storici e dati di attualità

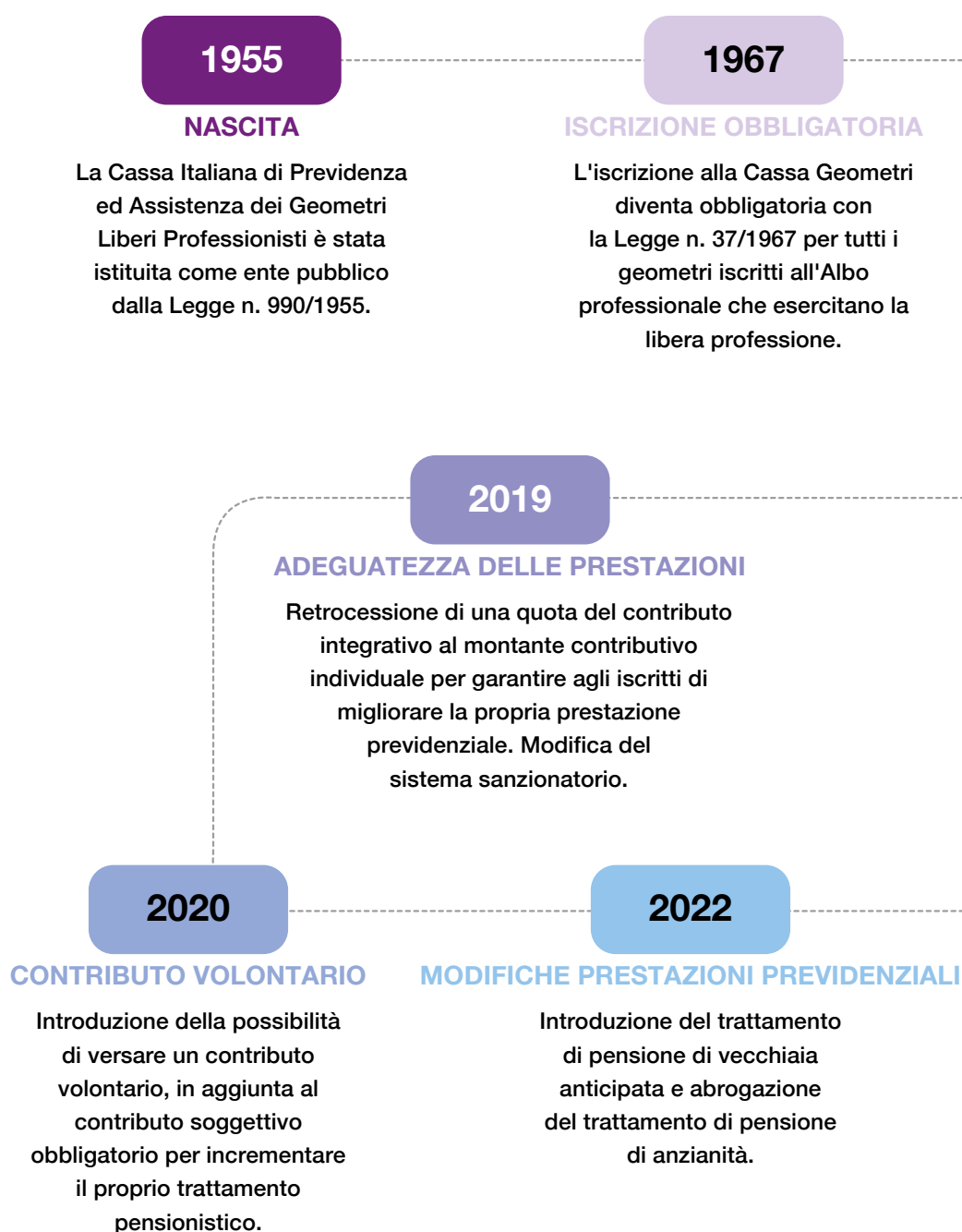
La Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti è stata istituita come ente pubblico dalla Legge n. 990/1955 che prevedeva l'iscrizione all'ente dei geometri che esercitavano la libera professione.

Nel grafico di seguito riportato si dà evidenza delle principali tappe che hanno segnato la storia della Cassa.

A decorrere dal 1° gennaio 1995, la Cassa è stata trasformata in associazione di diritto privato secondo quanto disposto dal D.Lgs.

Figura 2

LE PRINCIPALI TAPPE DELLA STORIA DELLA CASSA





n. 509/1994 che ha inteso riconoscere – nel rispetto dei limiti e dei principi in esso fissati – autonomia organizzativa, gestionale e contabile alle Casse di previdenza di categoria. Oggi, secondo quanto previsto dallo Statuto adottato dalla Cassa, sono tenuti all'iscrizione all'Ente tutti i geometri iscritti all'Albo che esercitino, anche senza carattere di continuità ed esclusività, la

libera professione. La trasformazione della Cassa in persona giuridica di diritto privato non ha comunque pregiudicato la funzione pubblica di previdenza e assistenza tutelata dall'art. 38 della Costituzione che viene ora svolta nell'ambito di modelli organizzativi privatistici e nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme di riferimento.

1982

SISTEMA RETRIBUTIVO

La riforma della previdenza introduce il metodo di calcolo reddituale
Legge n. 773/1982.

1995

PRIVATIZZAZIONE

A decorrere dal 1° gennaio 1995 la Cassa è stata trasformata in associazione di diritto privato, acquisendo autonomia organizzativa, gestionale e contabile D.Lgs. n. 509/1994.

2010

SISTEMA CONTRIBUTIVO

La riforma della previdenza introduce il metodo di calcolo contributivo.
Il metodo di calcolo reddituale permane solo per la pensione di vecchiaia
art. 2 Regolamento di previdenza e assistenza.

1998

RIFORME

Inizio delle riforme del sistema contributivo e previdenziale.

2024

RIFORME CONTRIBUTIVE

Il Comitato dei Delegati approva le modifiche al Regolamento sulla contribuzione (aumento graduale del contributo soggettivo, incremento della quota di integrativo retrocessa)

Le Professioni

Il 12 novembre 2024 è stato presentato il IX Rapporto sulle libere professioni in Italia - anno 2024⁵, curato dall'Osservatorio libere professioni di Confprofessioni. Il Rapporto evidenzia che il numero dei liberi professionisti in Italia si attestava, nel 2023, a 1.360.000 unità, circa diecimila liberi professioni in più rispetto al 2022. Rispetto al periodo pre-pandemico i liberi professionisti sono comunque diminuiti del 4,7%. Tra il 2019 e il 2023, si è registrata una crescita della forza lavoro nella misura del 2,0%, essenzialmente riconducibile al lavoro dipendente, che aumenta di oltre 694 mila unità, a scapito di quello indipendente che nello stesso periodo perde 224 mila posti di lavoro.

Nel 2023 il reddito medio annuo dei professionisti iscritti alle Casse di previdenza private è salito a quota 40.769 euro, in aumento rispetto ai 38.752 euro del 2022 e con incremento del 23,9% rispetto al periodo precrisi pandemica. A beneficiare della crescita dei redditi sono state soprattutto le professioni tecniche, ed in particolar modo la categoria dei geometri, grazie agli interventi normativi varati dal Governo per il settore dell'edilizia e delle costruzioni che hanno amplificato il cd. "ecobonus", "sisma bonus" e "superbonus 110" – in aggiunta al "bonus per ristrutturazione e facciate" - favorendo gli investimenti di recupero del patrimonio edilizio privato italiano e aumentando pertanto le commesse tecniche.

Secondo il Rapporto Istat 2024⁶, nel 2023, in Italia gli occupati nelle professioni

intellettuali, scientifiche e tecniche rappresentano il 33,3 % del totale. La crescita del peso di questo aggregato nel nostro Paese è stata molto lenta (3,3 punti percentuali rispetto al 2004) a confronto delle altre grandi economie europee.

I geometri liberi professionisti

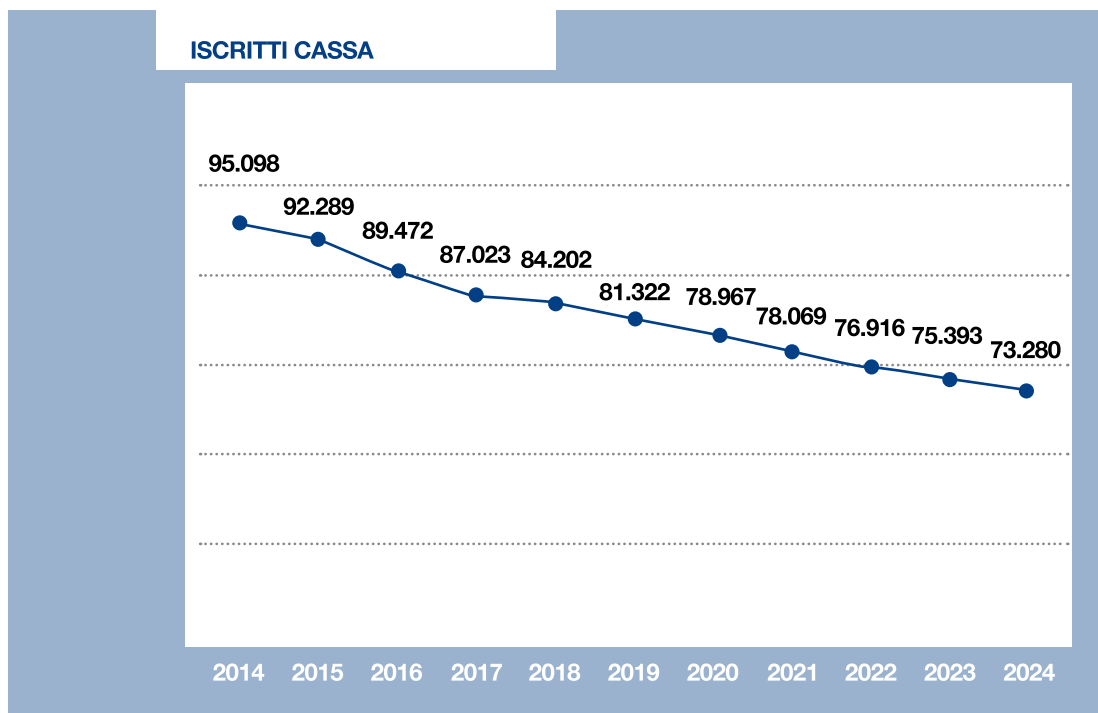
Con specifico riferimento alla categoria dei geometri liberi professionisti, dal 2014 si è registrato un calo significativo degli iscritti alla Cassa ed in particolare, dal 2021 la diminuzione del numero degli iscritti si è attestata in media all'1,8%. Alla data del 31 dicembre 2024, risultano iscritti n. 73.280 professionisti.

⁵) Consultabile al seguente link: <https://confprofessioni.eu/osservatorio-rapporto-sulle-libere-professioni-in-italia/>

⁶) Consultabile al seguente link: <https://www.istat.it/produzione-editoriale/rapporto-annuale-2024-la-situazione-del-paese-2/>



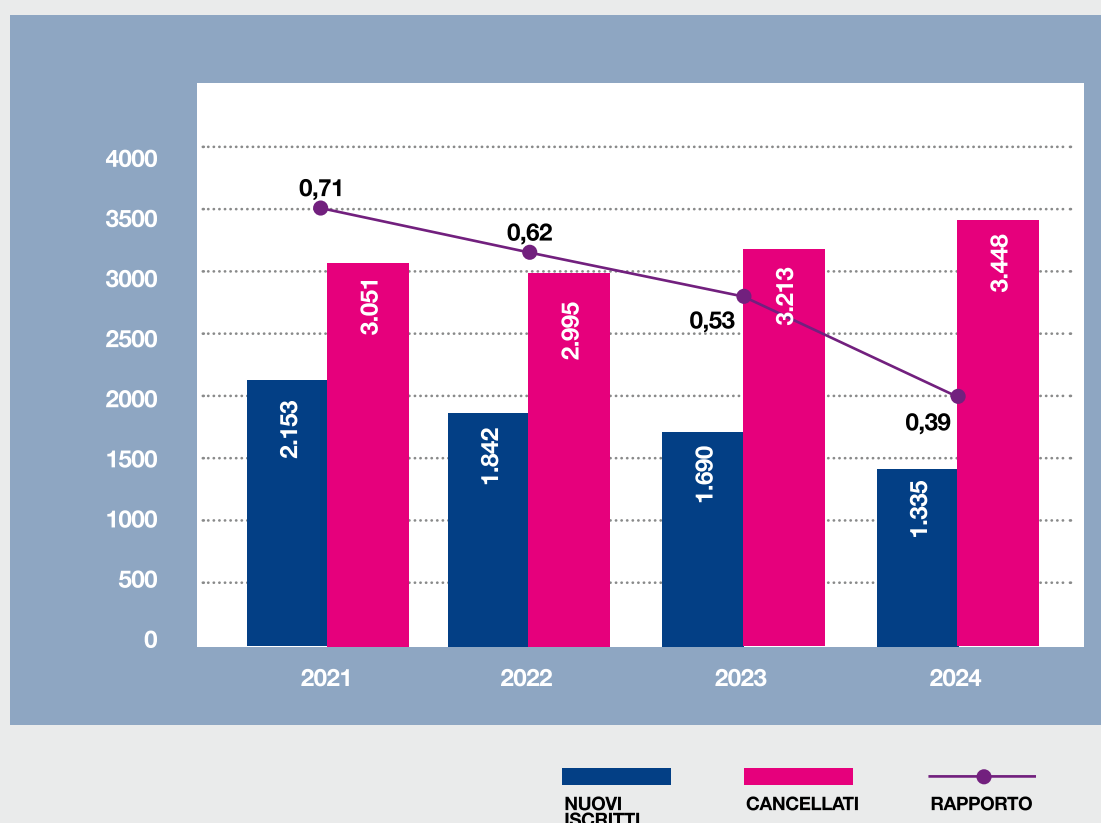
Figura 3
ANDAMENTO ISCRITTI ALLA CASSA
GEOMETRI (2014 - 2024)



Come si può vedere dal grafico successivo la diminuzione del numero degli iscritti risente prevalentemente della riduzione delle nuove iscrizioni che si registra da qualche anno, mentre il numero delle cancellazioni registra variazioni più contenute. L'andamento delle nuove iscrizioni è comunque in linea con le dinamiche demografiche del Paese, fenomeno attenzionato dalla Cassa che comunque non desta preoccupazione visto l'oramai avanzato processo del passaggio al contributivo.

La Cassa ha da tempo avviato, in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Geometri e con la Fondazione Geometri, alcune iniziative volte alla valorizzazione della figura del geometra e all'orientamento professionale presso gli istituti tecnici con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), finalizzate all'incremento dei nuovi iscritti. I programmi realizzati hanno avuto un risultato positivo, favorendo un incremento delle iscrizioni al primo anno dell'istituto tecnico CAT.

Figura 4
ANDAMENTO ISCRITTI
E CANCELLATI DELLA CASSA GEOMETRI (2021-2024)



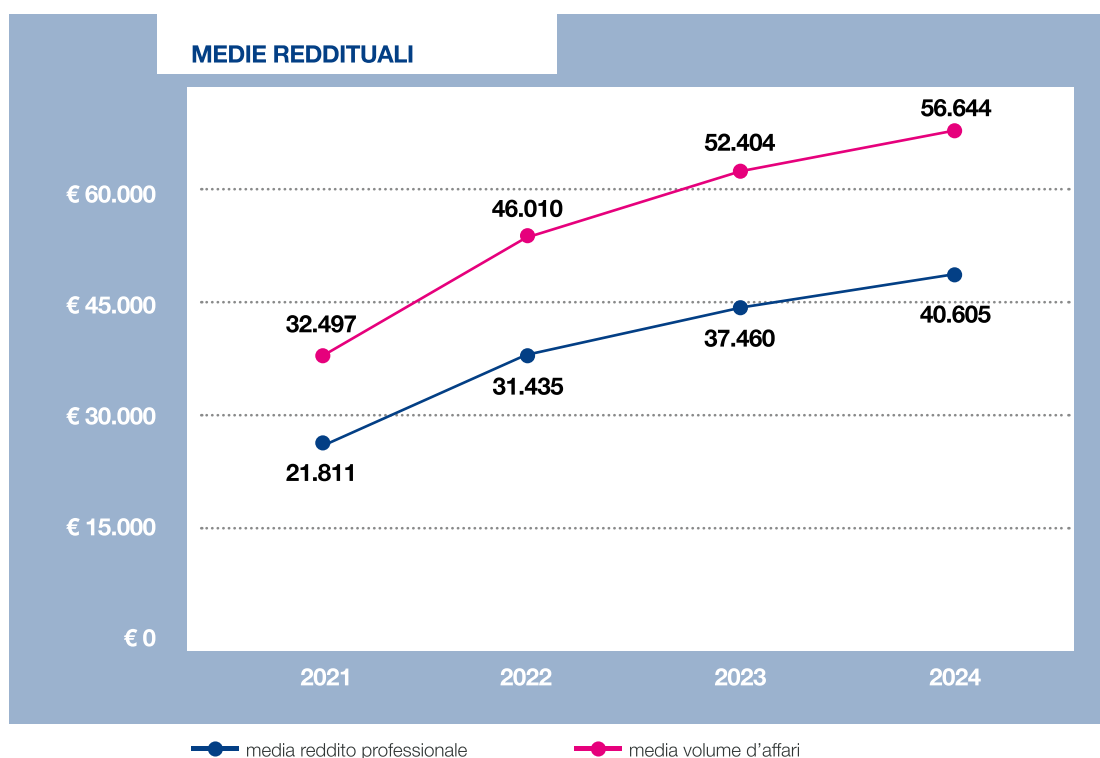
È confermato invece il *trend* di crescita dei redditi avviato già negli ultimi anni e favorito dai bonus edilizi riconosciuti dalla normativa statale. In particolare, nell'esercizio 2024 si è registrato un incremento dei redditi

dell'8,4% e del volume d'affari dell'8,1%. Di seguito si evidenziano i dati registrati nell'ultimo quadriennio che cumulativamente mostrano un incremento dei redditi di circa l'86%.

Tabella 2
Valori medi di reddito e volume di affare
degli iscritti alla Cassa Geometri (2021-2024)

ANNO	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE	MEDIA VOLUME D'AFFARI
2021	€ 21.811	€ 32.497
2022	€ 31.435	€ 46.010
2023	€ 37.460	€ 52.404
2024	€ 40.605	€ 56.644

Figura 5
ANDAMENTO
MEDIE REDDITUALI (2021-2024)



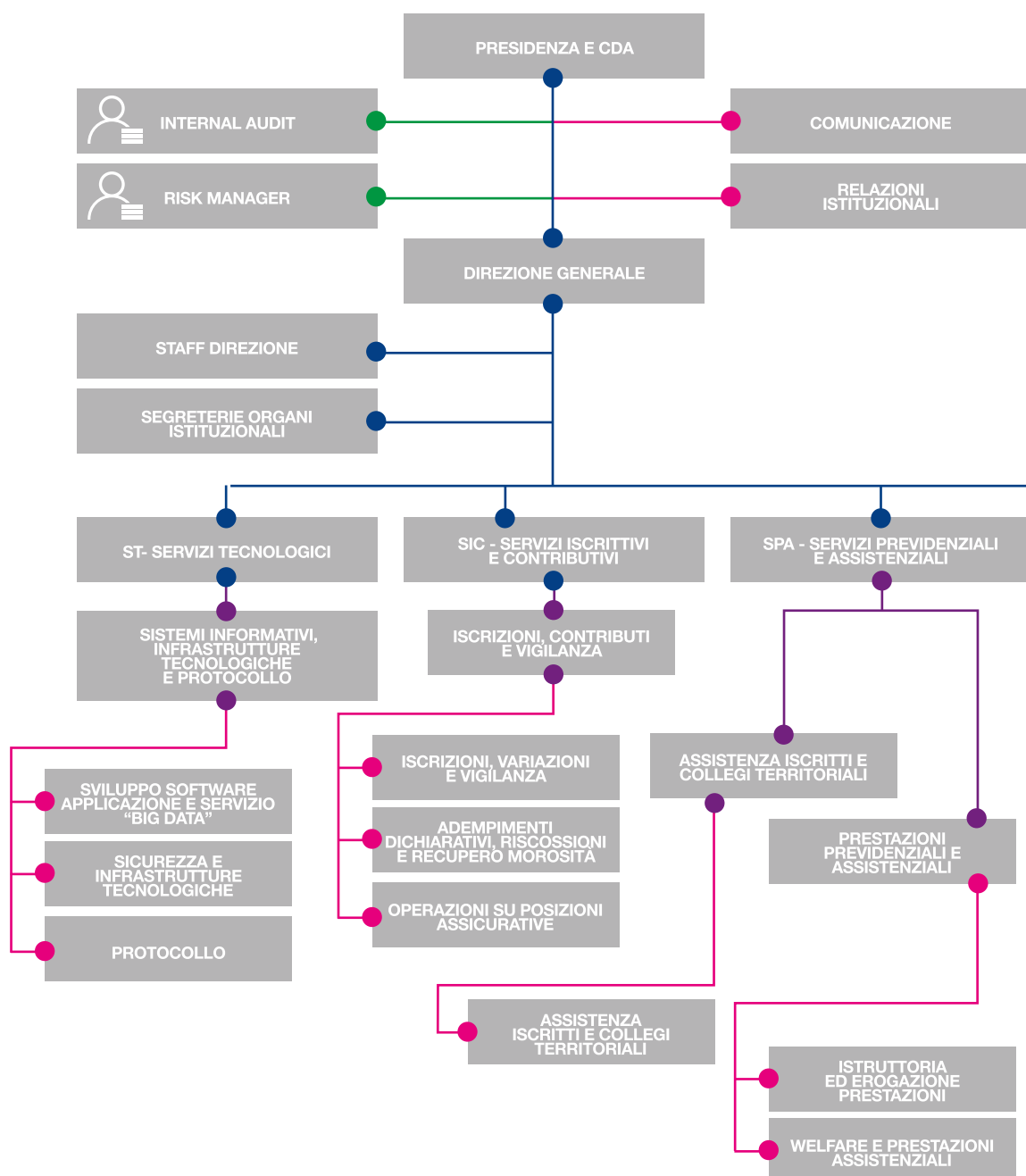
L'analisi dei dati per l'anno 2024 mostra un lieve invecchiamento della popolazione che si attesta ad un'età media della categoria a 50 anni. Per quanto riguarda i redditi e i volumi d'affari medi, si registra un aumento in tutte le fasce di età, con un picco per i geometri sopra i 50 anni e una crescita diffusa in tutte le aree geografiche, con un incremento più significativo nelle regioni meridionali.

1.3 Struttura organizzativa

La Cassa Geometri è organizzata in Ambiti specialistici. Nello specifico, l'attuale struttura organizzativa prevede, sotto il coordinamento della Direzione Generale, sette Ambiti Organizzativi: due Ambiti che svolgono le funzioni istituzionali di previdenza ed assistenza e cinque Ambiti

che svolgono servizi strumentali necessari per il buon funzionamento dell'Ente. All'interno di ogni Ambito diretto da un Dirigente sono presenti uno o più settori, ciascuno coordinato, ove presente, da una figura di Quadro. In ciascun settore sono poi presenti uno o più uffici coordinati, ove

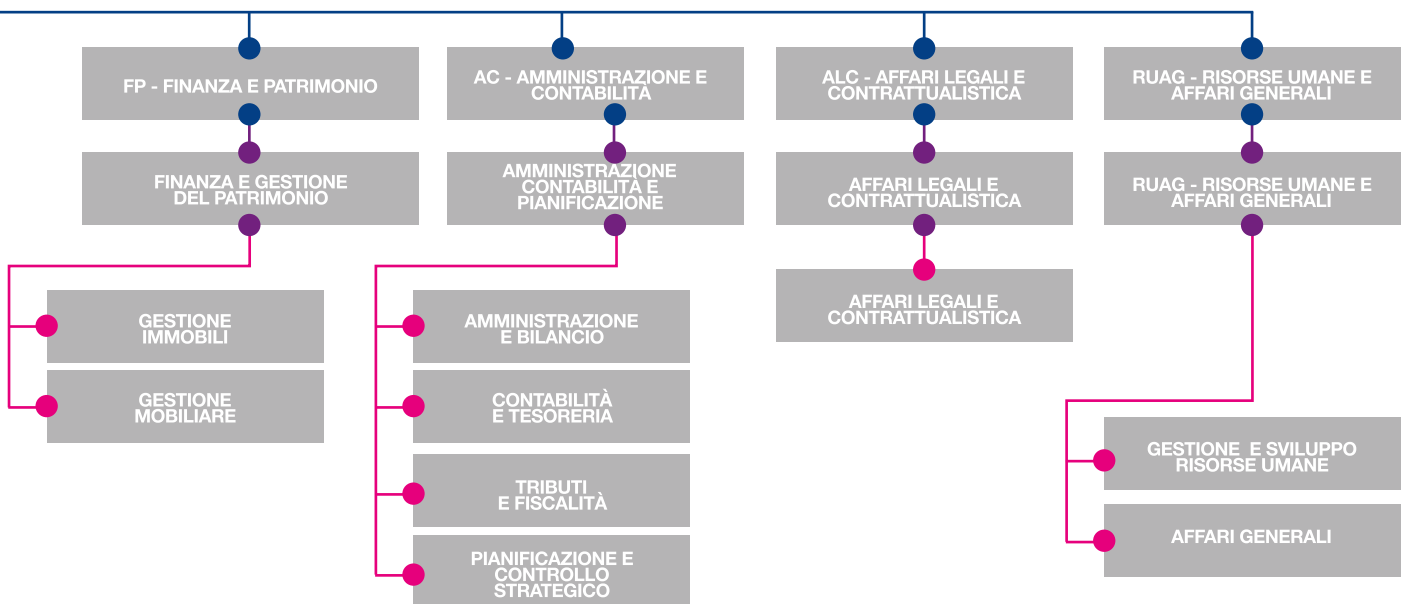
Figura 6
ORGANIGRAMMA
DELLA CASSA GEOMETRI





presente, da un Responsabile. Inoltre, sono previste due figure con funzioni di controllo delle procedure interne, collocati in posizione di indipendenza dall'organizzazione che rispondono direttamente al Consiglio di Amministrazione: si tratta dell'Internal Audit e del Risk Manager. Tali figure di

controllo si occupano di supportare l'Ente nella gestione del rischio verificando l'adeguatezza delle procedure interne. Alle dipendenze della Presidenza e della Direzione Generale sono incardinati gli uffici deputati alla Comunicazione e alle Relazioni Istituzionali.



Nella **Figura 6** è rappresentata l'articolazione degli Ambiti e degli uffici con indicazione del numero di risorse impiegate al 01/04/2025.

L'Ambito Servizi Iscrittivi e Contributivi e l'Ambito Servizi Previdenziali e Assistenziali rappresentano il cuore dell'attività della Cassa poiché si occupano di attività strettamente connesse con il perseguimento delle finalità istituzionali. In particolare, l'Ambito dei Servizi Iscrittivi e Contributivi si occupa della gestione della posizione contributiva in tutte le fasi della vita professionale del geometra. L'Ambito Servizi Previdenziali e Assistenziali provvede all'erogazione delle prestazioni previdenziali, assistenziali e alle attività di welfare.

Gli altri Ambiti rivestono funzioni a carattere strumentale. In particolare l'Ambito Servizi Tecnologici è deputato alla gestione dei sistemi informativi (lato software e hardware) e alla gestione documentale.

L'Ambito Finanza e Patrimonio è competente per le attività di gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Cassa. L'Ambito Amministrazione e Contabilità si occupa degli adempimenti fiscali e contabili.

L'Ambito Affari Legali e Contrattualistica è preposto alla gestione del contenzioso e alla gestione delle procedure di affidamento e dei contratti. L'Ambito Risorse Umane e Affari Generali è incaricato della gestione delle risorse umane interne.





1.4

Mission, Vision e Purpose



MISSION

La **Mission** definisce la filosofia di fondo di un'organizzazione, ovvero principi e valori fondamentali, in grado di sostenere una distinzione rispetto a entità potenzialmente simili.

La **Mission** dovrebbe rispondere alle domande **“Di che cosa ci occupiamo? Come e perché facciamo la differenza?”**

LA MISSION DELLA CASSA GEOMETRI

La mission della Cassa Geometri è essere al fianco dei propri associati, nei momenti e nelle attività più importanti della loro vita professionale e familiare fino ad accompagnarli alla quiescenza e sostenerli durante il pensionamento. La Cassa accompagna gli iscritti sin dall'inizio

della professione attraverso servizi di supporto e di assistenza e con numerose prestazioni, promuovendo la cultura previdenziale nell'ottica della sostenibilità e del concreto equilibrio intergenerazionale.



VISION

La **Vision** riguarda una condizione di sviluppo futuro desiderata, ovvero un'interpretazione, un'aspirazione che entusiasma, stimola impegno, in grado di migliorare le performance.

La **Vision** dovrebbe rispondere alla domanda: **“Che cosa vogliamo ottenere?”**.

LA VISION DELLA CASSA GEOMETRI

La vision della Cassa Geometri è ispirata dall'obiettivo di rappresentare un punto permanente di riferimento degli associati e dei loro familiari, tendendo a conseguire un miglioramento continuo e una crescita dei servizi assistenziali e di welfare senza mai perdere di vista

l'adeguatezza delle prestazioni.



PURPOSE

Il **Purpose** definisce le ragioni che spiegherebbero, sotto il profilo strategico, l'esistenza, lo scopo e la ragion d'essere di un'organizzazione.

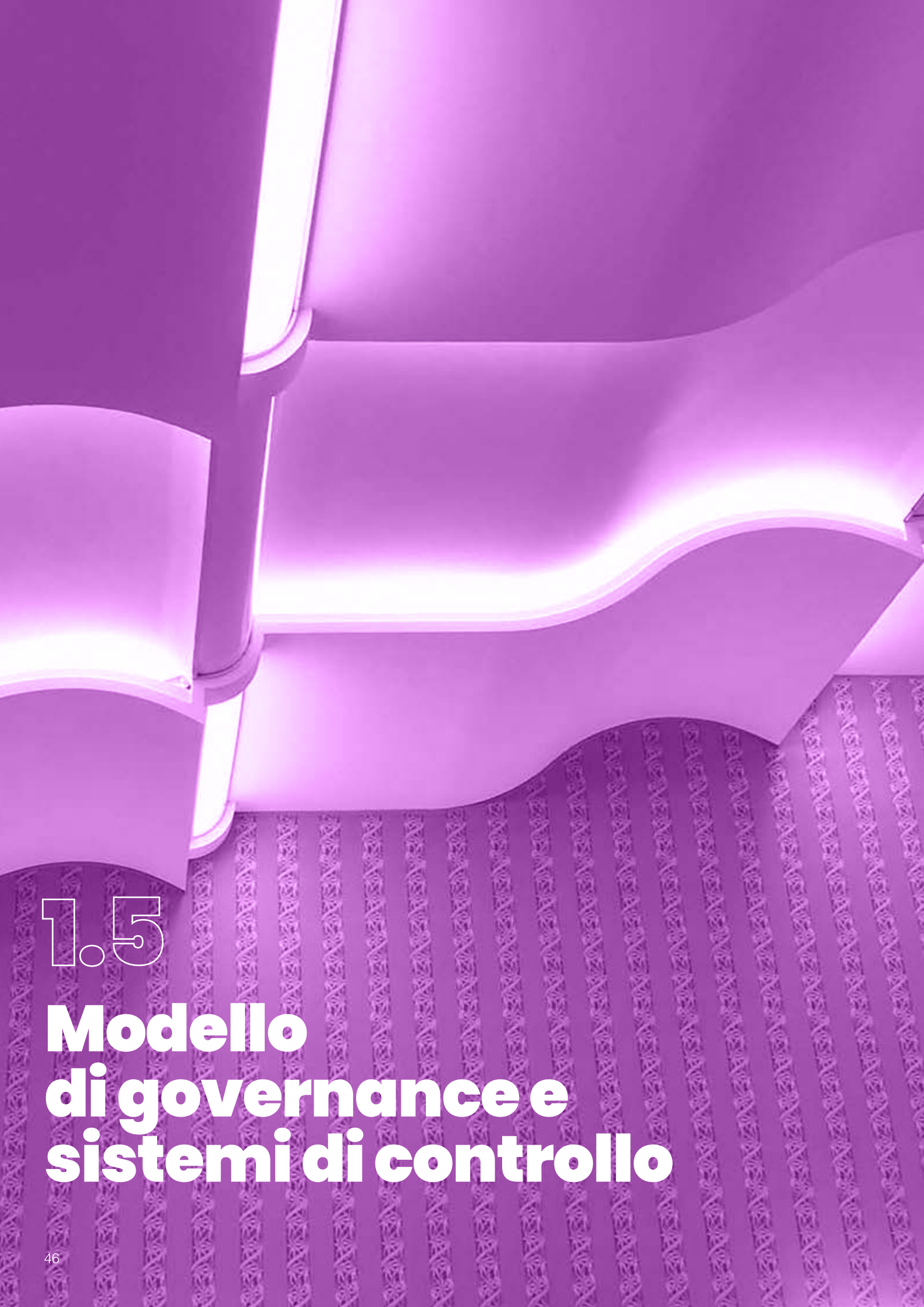
Il **Purpose** dovrebbe rispondere alla domanda: **“Per quale motivo esistiamo?”**.

IL PURPOSE DELLA CASSA GEOMETRI

La Cassa Geometri,
nel rispetto della
normativa vigente,
ritiene che il proprio
purpose consista
nel contribuire
a realizzare
un sistema di
previdenza e
assistenza efficace
ed efficiente, che
sia in grado di
valorizzare la
professionalità
degli iscritti e di
garantire loro

un futuro dignitoso
che soddisfi
le proprie esigenze
di vita.





1.5

Modello di governance e sistemi di controllo



1.5 Modello di governance e sistemi di controllo

Gli organi della Cassa

Secondo quanto disposto dallo Statuto, organi della Cassa Geometri sono: le Assemblee degli iscritti; l'Assemblea rappresentativa costituita dal Comitato dei Delegati degli iscritti; il Presidente; il Consiglio di Amministrazione; la Giunta Esecutiva; il Collegio dei Sindaci.

In ogni caso la nomina a componente gli organi della Cassa è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'art. 11 dello Statuto.

Tabella 3
Principali caratteristiche e attribuzioni
degli organi della Cassa Geometri

ORGANO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DURATA	NOMINA E COMPOSIZIONE	COMPETENZE
Assemblee degli Iscritti	Art. 10 Statuto	-	Le Assemblee sono formate dagli iscritti alla Cassa appartenenti a ciascun collegio dei geometri, nonché dai pensionati diretti della Cassa e dai praticanti iscritti alla Cassa nell'ambito del collegio di residenza.	• elegge i delegati su base regionale.
Comitato dei Delegati	Art. 12 Statuto	4 anni	Il Comitato è composto da centocinquanta membri, è costituito dai rappresentanti degli iscritti, eletti dalle assemblee degli iscritti su base regionale.	• elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa e i membri del Collegio Sindacale; • stabilisce le direttive ed i criteri generali cui deve uniformarsi l'amministrazione della Cassa; • approva, modifica ed integra Statuto e Regolamenti; • approva i bilanci preventivi e le relative variazioni, i bilanci

ORGANO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DURATA	NOMINA E COMPOSIZIONE	COMPETENZE
				consuntivi nonché i piani d'impiego ed il bilancio tecnico; • delibera l'istituzione di forme pensionistiche complementari e di assistenza sanitaria integrativa (nei limiti della legge); • stabilisce i compensi, i rimborsi e le indennità da attribuire ai componenti gli organi della Cassa; • fissa l'entità e le modalità di corresponsione degli oneri da riconoscere ai Collegi per le funzioni agli stessi demandate dalla Cassa.
Presidente	Art. 13 Statuto	4 anni	Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.	• assume la rappresentanza legale dell'Ente, • convoca e presiede il Comitato dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione e la Giunta Esecutiva.
Vice-presidente	Art. 13 Statuto	4 anni	Il vicepresidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti.	• coadiuva, e nel caso di assenza sostituisce, il Presidente.
Consiglio di Amministrazione	Art. 14 Statuto	4 anni	Il Consiglio di Amministrazione è composto da undici membri eletti dal Comitato dei Delegati.	• elegge il Presidente della Cassa, il Vice Presidente e gli altri membri della Giunta Esecutiva;



ORGANO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DURATA	NOMINA E COMPOSIZIONE	COMPETENZE
				• nomina il Direttore Generale su proposta del Presidente e il Vice Direttore; • dichiara decaduti i Delegati quando si verifichi una delle cause di ineleggibilità o incompatibilità previste dal Regolamento di attuazione delle norme statutarie; • decide sui ricorsi contro le deliberazioni della Giunta Esecutiva; • predispone i bilanci preventivi, le variazioni di bilancio, i conti consuntivi, i piani d'impiego, i bilanci tecnici; • delibera sugli investimenti patrimoniali; • fissa le funzioni demandate ai Collegi professionali e le relative modalità di svolgimento; • delibera in materia di personale e provvede alle assunzioni.
Giunta Esecutiva	Art. 15 Statuto	4 anni	La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre membri eletti, fra i propri componenti, dal Consiglio di Amministrazione.	• dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; • autorizza, anche preventivamente, le spese ordinarie di bilancio;

ORGANO	RIFERIMENTO NORMATIVO	DURATA	NOMINA E COMPOSIZIONE	COMPETENZE
				• autorizza le spese straordinarie ed urgenti sottoponendole a ratifica del Consiglio di Amministrazione; • liquida le prestazioni della Cassa; • amministra il personale della Cassa; • dichiara inefficace l'iscrizione alla Cassa di coloro che siano o siano stati illegittimamente iscritti negli Albi professionali dei geometri.
Collegio dei Sindaci	Art. 16 Statuto	4 anni	Il Collegio dei Sindaci, organo di controllo della Cassa, è nominato con deliberazione del Comitato dei Delegati. È composto da cinque membri effettivi e quattro supplenti. Il Presidente del Collegio dei Sindaci, ed un suo supplente, sono designati tra i dirigenti in servizio alle dipendenze del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; un altro membro effettivo ed un suo supplente sono designati tra i dirigenti in servizio alle dipendenze del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tre membri effettivi e due supplenti, eletti dal Comitato dei Delegati nell'ambito degli iscritti obbligatori alla Cassa.	• esamina i bilanci preventivi e le relative variazioni, e i consuntivi annuali sui quali formula le proprie osservazioni e conclusioni in apposita relazione; • interviene alle sedute del Consiglio di Amministrazione; • assiste il Presidente della Cassa nelle operazioni di scrutinio dei risultati elettorali.



Sistemi di vigilanza e di controllo

In considerazione dell'attività di pubblico interesse svolta, la Cassa è soggetta ad un articolato sistema di vigilanza e controllo. In particolare, i controlli possono essere distinti in controlli esterni e controlli interni.

I sistemi di vigilanza e di controllo esterni

L'attività di controllo esterno è svolta dai seguenti soggetti:

Tabella 4
Gli organi di vigilanza e controllo esterni della Cassa Geometri

• Ministeri Vigilanti: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vigilano ai sensi del D.Lgs 509/94.
• Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme di previdenza e assistenza sociale • Corte dei Conti • Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) • Autorità amministrative indipendenti: Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Garante per la protezione dei dati personali.	Enti governativi, organi e istituzioni che hanno il compito di supervisionare le attività della Cassa Geometri.
Società di revisione	Si occupa della revisione contabile ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 509/1994.

I sistemi di vigilanza e di controllo interni

I controlli interni sono invece esercitati dai seguenti soggetti:

Tabella 5
Gli organi di vigilanza e controllo interni della Cassa Geometri

Collegio dei Sindaci	Il Collegio dei Sindaci esercita le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, e dalla normativa vigente. Nello specifico vigilia sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cassa e sul suo concreto funzionamento. All'interno del Collegio deve essere assicurata la presenza dai rappresentanti delle Amministrazioni vigilanti, secondo quanto disposto dall'art. 3, c. 1, del D.Lgs. n. 509/1994.
Internal Audit	La figura dell'Internal Audit si occupa di identificare i rischi e valutare l'adeguatezza del sistema dei controlli interni della Cassa sulla base di un piano di verifiche risk based.
Risk Manager	La figura del Risk Manager si occupa di analizzare il rendimento, la rischiosità, l'efficienza del patrimonio e delle sue componenti, anche rispetto all'asset allocation strategica.
Organo di garanzia	La Cassa ha provveduto a nominare un Organo di Garanzia, come previsto dall'art. 8 del Codice Etico, incaricato di vigilare e di controllare sulla corretta applicazione del Codice stesso.





1.6

Analisi degli stakeholder e aree di intervento



1.6

Analisi degli stakeholder e aree di intervento

Le principali aree di intervento della Cassa Geometri sono strettamente correlate alla sua struttura organizzativa, rispecchiandone le funzioni e gli ambiti di competenza. Questo approccio garantisce una gestione coerente ed efficiente delle risorse, permettendo di rispondere in modo puntuale alle esigenze delle diverse categorie di stakeholder. Ogni area di intervento è definita in base agli obiettivi strategici dell'Ente e si articola in specifiche iniziative volte a migliorare i servizi offerti, ottimizzare i processi interni e promuovere la sostenibilità, in tutte le sue possibili declinazioni. Tali aree sono coordinate dall'area direzionale, che include il Direttore Generale, le segreterie degli organi istituzionali, lo staff di direzione e l'ufficio comunicazione.

Per analizzare e mettere in evidenza la natura e le caratteristiche delle relazioni che si sviluppano tra le diverse aree di intervento della Cassa e i suoi stakeholder, è stata elaborata una matrice di riferimento (Tabella 7). Questo strumento consente di visualizzare in modo chiaro le interconnessioni esistenti, utilizzando una codifica cromatica per rappresentare il grado di intensità di ciascuna relazione. L'interpretazione di questi dati è facilitata da una legenda esplicativa, che fornisce ulteriori dettagli sulla classificazione e sulla rilevanza di ogni interazione, in ragione di un criterio di prevalenza.

Il concetto di "stakeholder" (portatore di interesse) identifica tutti i soggetti che hanno un interesse nell'attività svolta dalla Cassa e sono in grado, direttamente o indirettamente, di influenzarne i risultati.

Gli stakeholder che la Cassa ritiene fondamentali sono stati raggruppati in categorie omogenee (Figura 7): la loro descrizione, e le rispettive peculiarità, in termini di attività svolte e tipologia di impatto, sono rappresentati nella Tabella 6.

Figura 7
STAKEHOLDER DELLA
CASSA GEOMETRI

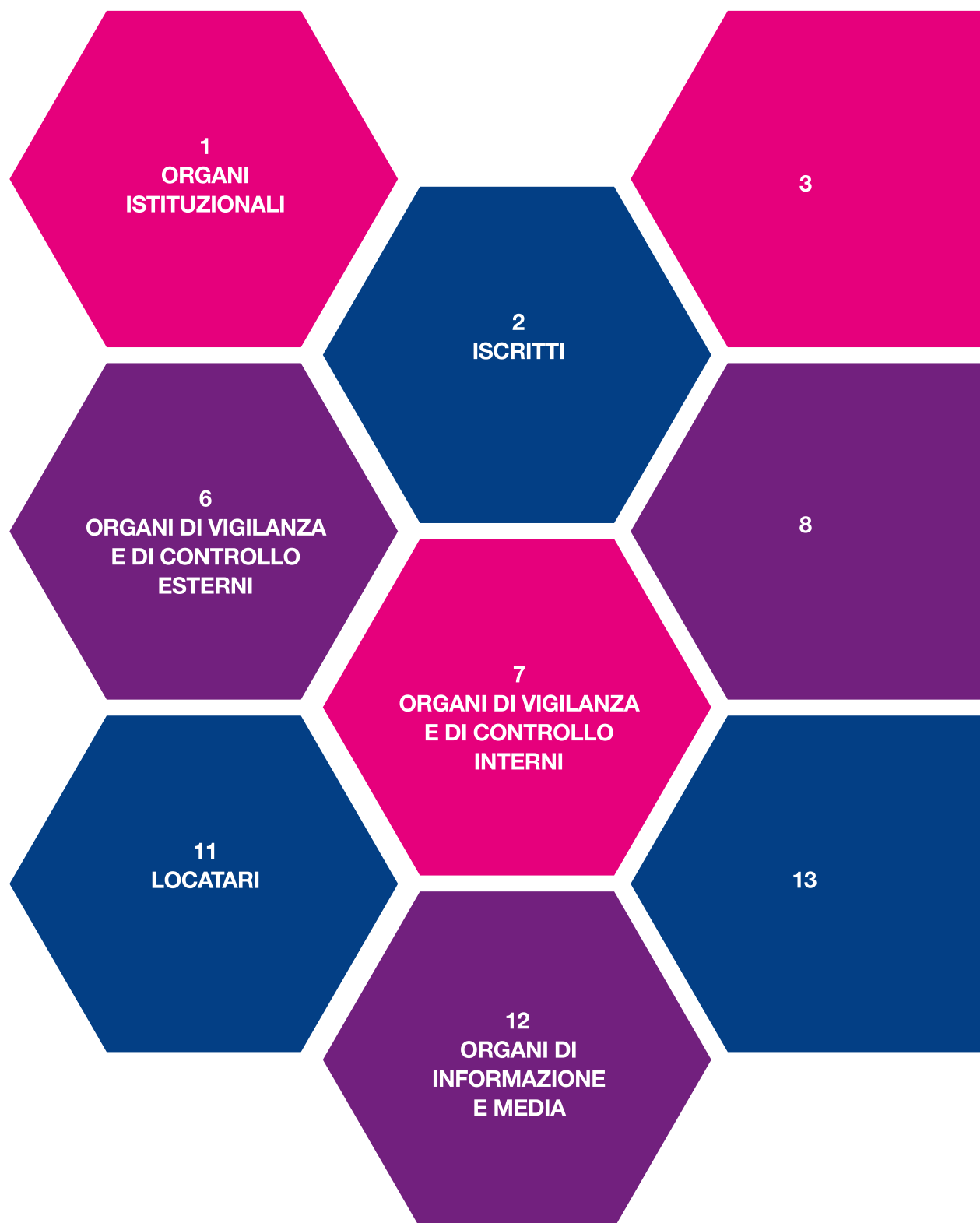




Tabella 6**Descrizione degli stakeholder della Cassa Geometri**

STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	IMPATTO/ATTIVITÀ
Organi istituzionali	• Comitato dei Delegati • Consiglio di Amministrazione • Presidente • Vice presidente • Giunta Esecutiva • Assemblee degli iscritti	Definiscono le strategie e le politiche della Cassa • gestiscono le linee guida strategiche per la gestione delle prestazioni previdenziali, modificano e integrano lo Statuto e i Regolamenti, approvano i bilanci • stabiliscono, modificano e coordinano le politiche di assistenza e welfare • definiscono i piani di investimento
Iscritti	Geometri iscritti	Contribuenti e beneficiari delle prestazioni previdenziali assistenziali e di welfare
Famiglie degli iscritti	Familiari degli iscritti	Beneficiari delle prestazioni assistenziali
Pensionati e superstiti	Geometri pensionati e loro familiari	Beneficiari delle prestazioni previdenziali e assistenziali
Dirigenti, dipendenti e collaboratori	Personale impiegato presso la Cassa	Attività amministrativa gestionale, organizzativa e contabile
Organi di vigilanza e di controllo esterni	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Corte dei Conti, Covip, ANAC, AgID, Commissione Parlamentare Bicamerale, Società di revisione	I Ministeri vigilano ai sensi del D.Lgs. 509/94 e gli altri enti hanno il compito di supervisionare le attività della Cassa Geometri
Organi di vigilanza e di controllo interni	Collegio sindacale, Risk manager, Internal Audit, Organo di garanzia	Svolgono attività di controllo e supervisione, garantendo la gestione efficace dei rischi e il rispetto delle normative
Istituti previdenziali	INPS, Casse previdenziali professionali	Enti che collaborano con la Cassa per creare sinergie, scambio di best practices e miglioramento dei servizi offerti agli iscritti



STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	IMPATTO/ATTIVITÀ
CNG, Fondazione Geometri, associazioni di categoria e collegi provinciali	Enti che rappresentano gli interessi dei geometri e promuovono la professione	Influenzano le politiche professionali e possono collaborare con la Cassa per sviluppare programmi che migliorano i servizi e il supporto agli iscritti
Fornitori e consulenti	Aziende e professionisti che forniscono beni, servizi e consulenze alla Cassa Geometri, contribuendo all'efficienza operativa e alla realizzazione dei progetti	Assicurano l'acquisizione di servizi e beni per l'operatività dell'Ente
Locatari	Persona fisica o giuridica che prende in locazione gli immobili della Cassa	Influenzano il bilancio economico, l'impegno sociale e le attività operative e finanziarie della Cassa
Organi di informazione e media	Organi di stampa e social media	Influenzano la percezione e l'immagine della Cassa e veicolano le iniziative della Cassa per la diffusione della cultura previdenziale
AdEPP	Associazione delle Casse professionali	Svolge attività di lobbying e attività inerenti alla stipulazione e modificazione dei contratti collettivi di lavoro relativi ai dipendenti degli enti associati
Società partecipate	Società in cui la Cassa detiene una partecipazione	Interagiscono con la Cassa ai fini dell'attuazione di politiche strategiche e di gruppo.
SGR	Gestiscono gli strumenti finanziari in cui la Cassa detiene direttamente o indirettamente investimenti	Interagiscono con la Cassa ai fini dell'andamento e delle prospettive degli investimenti specifici

Tabella 7**Aree di intervento e stakeholder della Cassa Geometri**

AREE DI INTERVENTO STAKEHOLDER	ORGANI ISTITUZIONALI	ISCRITTI	FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI	PENSIONATI E SUPERSTITI	DIRIGENTI, DIPENDENTI E COLLABORATORI	ORGANI DI VIGILANZA E DI CONTROLLO ESTERNI	ORGANI DI VIGILANZA E DI CONTROLLO INTERNI	
SERVIZI TECNOLOGICI	4	4	2	4	4	4	4	
SERVIZI ISCRITTIVI E CONTRIBUTIVI	4	4	1	2	4	4	4	
SERVIZI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	4	3	3	4	4	4	4	
FINANZA E PATRIMONIO	4	2	1	2	4	4	4	
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ	4	2	1	2	4	4	4	
RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	4	1	1	1	4	3	3	
AFFARI LEGALI E CONTRATTUALISTICA	4	3	2	3	4	3	3	

**LEGENDA RELAZIONE AREE DI
INTERVENTO/STAKEHOLDER**

1 NON PERTINENTE

2 BASSA



	ISTITUTI PREVIDENZIALI	CNG, FONDAZIONE GEOMETRI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E COLLEGI PROVINCIALI	FORNITORI E CONSULENTI	LOCATARI	ORGANI DI INFORMAZIONE E MEDIA	AdEPP	SOCIETÀ PARTECIPATE	SGR
	3	3	3	1	3	2	1	1
	3	2	3	1	4	3	1	1
	3	2	3	1	4	3	1	1
	1	1	3	4	2	2	4	4
	1	1	4	3	1	2	3	3
	2	1	2	1	1	4	1	1
	1	2	4	4	2	2	2	2

3 MEDIA

4 ALTA









**“Non è vivere,
ma vivere bene
che conta”**

PITAGORA



2.

Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del valore aggiunto



2.1

Evoluzione e armonizzazione del sistema di rendicontazione contabile

Ai sensi del D.Lgs 509/1994, art. 2, comma 1, la Cassa ha autonomia gestionale, organizzativa e contabile nel rispetto dei limiti e dei principi in esso fissati.

In virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT, la Cassa è tenuta anche alla redazione dei documenti contabili ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha stabilito criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Di recente l'art. 10 del D.L. 113/2024 ha introdotto una serie di misure in

relazione all'attuazione della fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, per la transizione verso un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico per il settore pubblico in cui sono incluse anche le Casse professionali in virtù del rinvio all'elenco Istat.

2.2

La riclassificazione dei dati contabili della Cassa Geometri

La sezione relativa alla riclassificazione dei dati contabili realizza un collegamento con il sistema di contabilità ordinaria della Cassa Geometri, con l'obiettivo di evidenziare l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'attività dell'Ente ha prodotto sugli stakeholder che concorrono all'attività di generazione della ricchezza economica e che partecipano alla sua distribuzione.

La presente sezione prende in considerazione i dati contabili più recenti a disposizione: il 2023 e il 2024. La scelta è conseguenza della volontà di offrire una riclassificazione dei dati contabili che sia rappresentativa delle attuali condizioni di esistenza della Cassa.

Sulla base delle vigenti disposizioni di legge⁷, la Cassa Geometri è tenuta

alla redazione dei seguenti principali documenti di bilancio:

- Bilancio di previsione (annuale);
- Aggiornamento del bilancio di previsione (annuale);
- Bilancio consuntivo (annuale);
- Bilancio tecnico (triennale).

Pertanto, la fonte dei dati riclassificati per la redazione del presente Bilancio delle sostenibilità è rappresentata da:

- Bilancio consuntivo 2023;
- Bilancio consuntivo 2024.

7) Si rimanda, per ogni approfondimento, all'articolo 20 dello Statuto e agli articoli 5, 6, 8, 9 del Regolamento di amministrazione e contabilità della Cassa Geometri.

Le operazioni di riclassificazione contabili illustrate in questa sezione del documento sono finalizzate a mettere in luce le informazioni di carattere socio-ambientale della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Nello specifico, l'elemento fondamentale di tale processo di riclassificazione è costituito dal prospetto di determinazione del valore aggiunto che conduce all'individuazione di una grandezza particolarmente rilevante in termini informativi: il Valore Aggiunto Globale Netto. Volendo sintetizzare un concetto piuttosto complesso, tale valore potrebbe essere concepito quale il valore generato da un'organizzazione economica mediante il concorso dei fattori produttivi e che, successivamente,

viene distribuito agli stakeholder. In altri termini, si potrebbe considerare quale la ricchezza economico-finanziaria prodotta in un determinato esercizio amministrativo avendo riguardo agli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione. È bene sottolineare, tuttavia, che il valore aggiunto non costituisce il semplice risultato di una riclassificazione dei dati del conto economico della Cassa quanto, invece, un profondo processo di selezione, riorganizzazione e riagggregazione degli stessi.



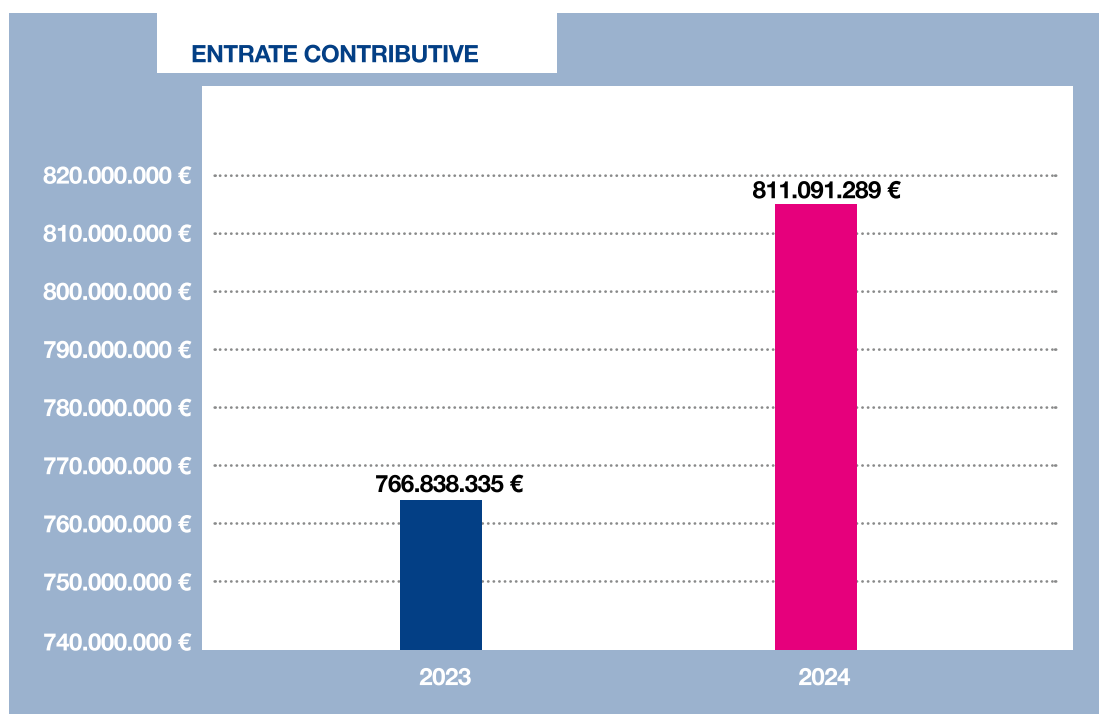
2.3

Analisi delle entrate e delle spese

Le entrate della Cassa, come è del tutto logico attendersi, risultano prevalentemente costituite da quelle aventi natura contributiva che, al netto di rettifiche, rimborsi e trasferimenti di contributi, rappresentano il 96% del loro

totale. È utile evidenziare, rispetto a tale voce contabile, il sensibile incremento del gettito contributivo, per 44.253 mila euro (pari al + 5,8%) registrato nell'anno 2024 rispetto all'esercizio precedente (Figura 8).

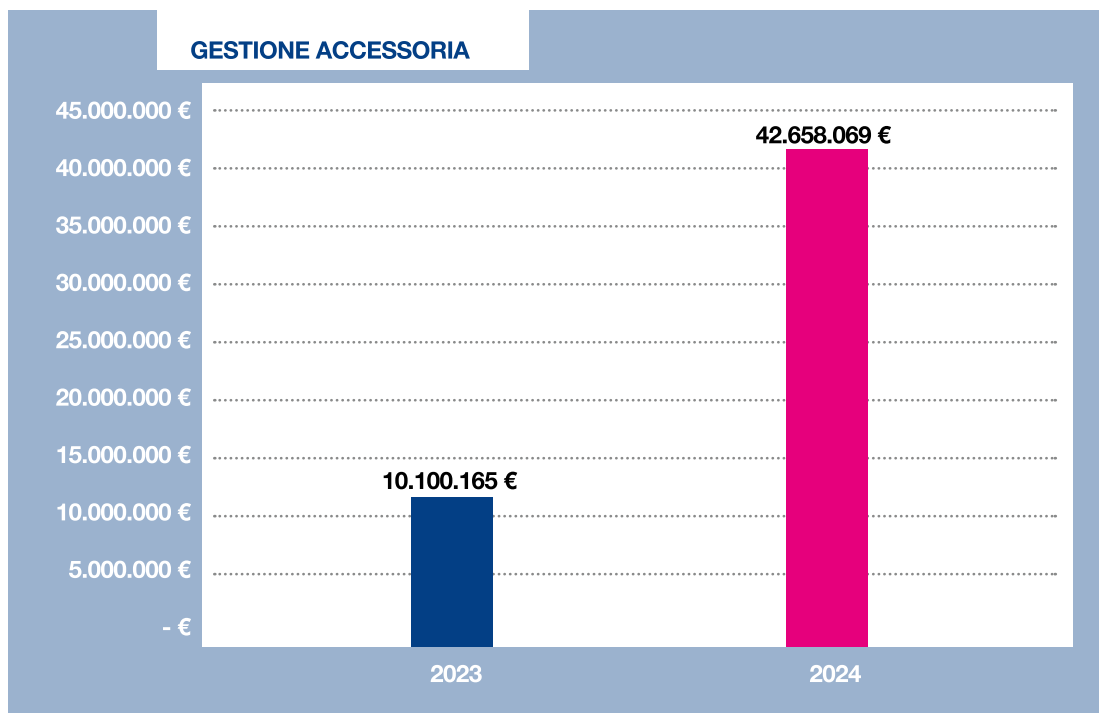
Figura 8
ANDAMENTO ENTRATE
CONTRIBUTIVE



Le altre componenti della gestione contributi sono costituite da sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi per complessivi 33.230 mila euro e, a deduzione, le rettifiche, i rimborsi, i trasferimenti di contributi e relativi interessi che ammontano a 140.467 mila euro per l'esercizio 2024.

La gestione accessoria (Figura 9), relativa agli immobili e agli impieghi mobiliari e finanziari, presenta un risultato fortemente positivo, sia in valore assoluto (42.658 mila euro per l'esercizio 2024), oltre che in termini di variazione percentuale rispetto all'anno 2023 (+322%).

Figura 9
ANDAMENTO GESTIONE
ACCESSORIA



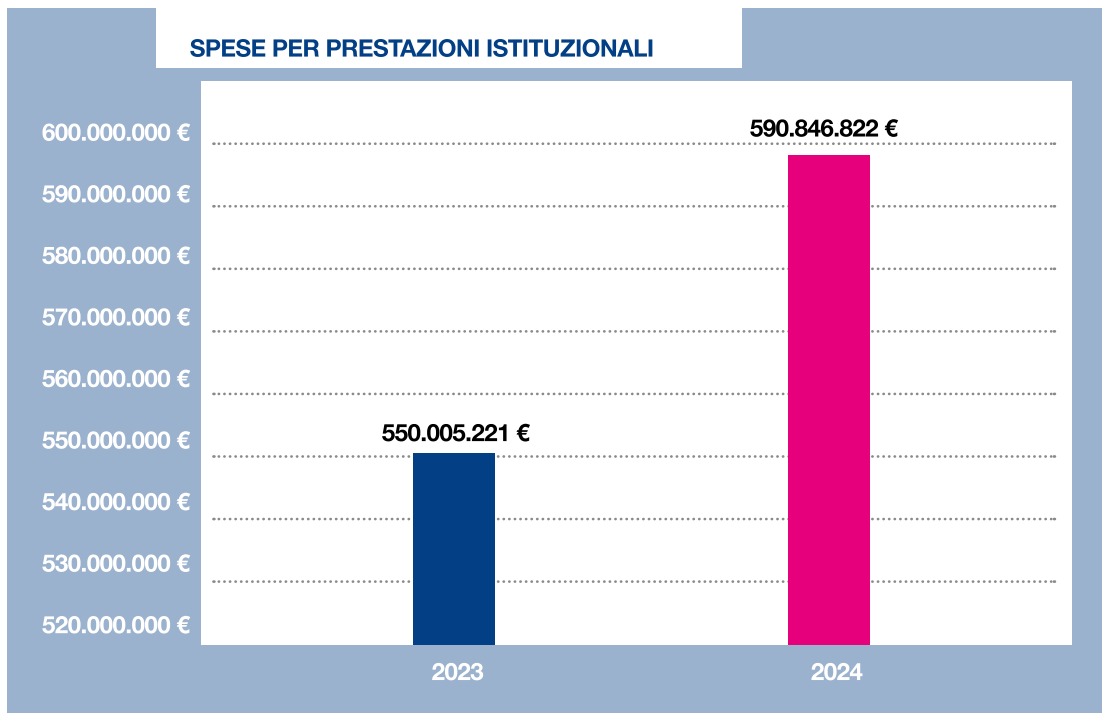
In termini più analitici, tale risultato complessivo è attribuibile al risultato più che positivo registrato dalla gestione mobiliare e finanziaria che, per l'esercizio 2024, ammonta a 41.335 mila euro, con un incremento del 241% rispetto al 2023 (12.119 mila euro). Da ultimo, il 2024 presenta un valore contabile della gestione immobiliare di 1.323 mila euro, in controtendenza rispetto al risultato negativo per 2.019 mila euro dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti dei beni strumentali, infine, risultano sostanzialmente stabili, e consistono in 1.135 mila euro per il 2024, in lieve aumento rispetto ai 1.061 mila euro del 2023. In relazione alle spese,

invece, il risultato complessivo della gestione delle prestazioni erogate dalla Cassa è di 588.431 mila euro per l'anno 2024 (547.865 mila euro per il 2023), costituito prevalentemente dalle spese per prestazioni istituzionali (590.847 mila euro relativi al 2024, rispetto a 550.005 mila euro dell'anno precedente), e dagli interessi passivi sulle stesse al netto dei relativi recuperi (Figura 10).



Figura 10
ANDAMENTO SPESE PER
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI



La voce relativa all'acquisto dei beni di consumo, servizi e oneri diversi ammonta a 8.243 mila euro per l'anno 2024 (9.789 mila euro per il 2023) ed è principalmente costituita dalle spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (2.748 mila euro per il 2024 e 4.930 mila per il 2023), dagli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni (1.846 mila euro per il 2024 e 1.810 mila euro per il 2023), nonché dalle spese per il funzionamento degli uffici (2.172 mila euro

per il 2024 e 1.429 mila euro per il 2023). La rimanente parte è rappresentata dalle spese per la sede (402 mila euro per il 2024 e 482 mila euro per il 2023) e dagli oneri diversi (657 mila euro per il 2024 e 749 mila euro per il 2023).



2.4

Analisi delle Politiche di investimento

2.4

Analisi delle politiche di investimento

La Cassa ha adottato, a partire da aprile 2020, un modello gestionale attraverso il quale persegue il duplice obiettivo di sostenibilità - ossia la capacità di finanziare le prestazioni stabilmente nel lungo termine - e solvibilità - ossia la capacità di pagare le prestazioni dovute tempo per tempo - nei confronti dei propri aderenti (tecnicamente si tratta di un approccio di Assets and Liabilities Management with liabilities matching "ALM" - gestione integrata delle attività e passività con pareggio delle passività, propedeutico all'implementazione del modello Liabilities Driven Investment "LDI" - gestione degli investimenti guidata dalle passività).

Per verificare la sostenibilità e la solvibilità sono state elaborate delle analisi al fine di simulare l'andamento nei prossimi 50 anni di alcune variabili rilevanti quali ad esempio i contributi, le prestazioni da erogare, la differenza tra contributi e pensioni, le spese di gestione, il patrimonio per ciascuna annualità - tenendo conto sia di ipotesi di stress sia delle ipotesi economico finanziarie del bilancio tecnico, redatto ai sensi della normativa vigente, su un orizzonte temporale prestabilito e che tiene conto delle entrate contributive e delle uscite previdenziali.

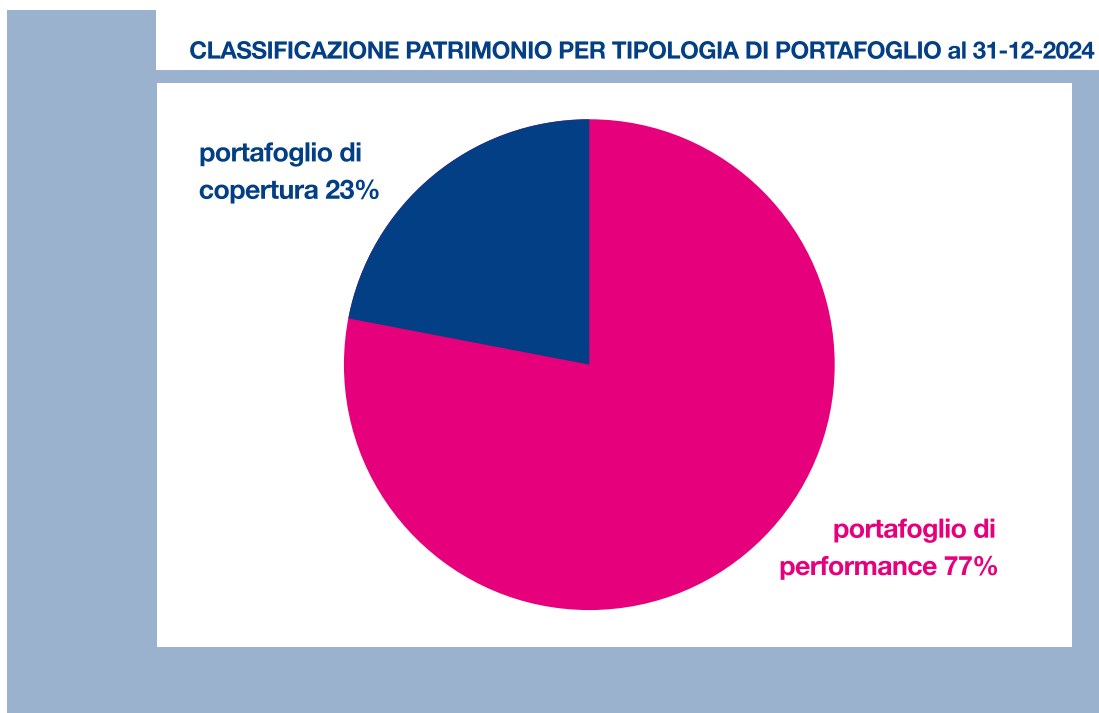
A valle di tale processo di analisi è stato quindi individuato il tasso di rendimento target del patrimonio della Cassa che, nel periodo analizzato, massimizza la probabilità di conseguire gli obiettivi prefissati.

Il modello gestionale adottato prevede la suddivisione del patrimonio in due portafogli con obiettivi e orizzonti temporali differenti ma strettamente interconnessi:

- Il "Portafoglio di Copertura" (di seguito anche "PdC") destinato a finanziare puntualmente le passività connesse al pagamento delle prestazioni;
- il "Portafoglio di Performance" (di seguito anche "PdP") destinato a dare beneficio alla rivalutazione delle prestazioni e alla sostenibilità di lungo termine.

Figura 11

**CLASSIFICAZIONE DEL PATRIMONIO
PER TIPOLOGIA DI PORTAFOGLIO**



Per il PdC, gestito per composizione, sono previsti limiti di allocazione alle classi di attivo ai fini della diversificazione delle scelte di investimento. Gli investimenti nel PdC devono avere determinati requisiti e specifiche caratteristiche di rischiosità.

Per il PdP è prevista un'allocazione strategica target finalizzata a perseguire i rendimenti di medio lungo termine disponibili sul mercato mediante la diversificazione sistematica dei rischi di mercato.

L'implementazione della strategia a regime ha trovato concreta attuazione mediante un piano di convergenza, basato su un principio di gradualità per evitare stress operativi e massimizzare

costantemente una diversificata e disciplinata convergenza all'obiettivo strategico da raggiungere entro la fine del 2025.

La gestione del patrimonio differisce in ragione della natura immobiliare/mobiliare e, più nello specifico:

- con riferimento al patrimonio immobiliare, la Cassa può detenerlo sia in forma diretta sia tramite fondi immobiliari;
- con riferimento al patrimonio mobiliare, la Cassa può adottare sia una gestione diretta sia indiretta, mediante il conferimento di mandati di gestione.



Gli attori del processo di investimento della Cassa sono diversi, ciascuno con proprie competenze e ruoli specifici. Si riportano di seguito i principali soggetti coinvolti nel processo di investimento della Cassa: Comitato dei Delegati, Consiglio di Amministrazione, Commissione Investimenti, Commissione di Congruità istituita all'occorrenza, Presidente, Direzione Generale, Ambito Finanza e Patrimonio, Ambito Amministrazione e Contabilità, Risk Manager e eventuali ulteriori soggetti ritenuti necessari (ad es. eventuali advisor) dal Consiglio di

Amministrazione.

Il patrimonio della Cassa viene monitorato periodicamente dall'Ambito Finanza e Patrimonio e dal Risk Manager che agiscono a supporto della Commissione Investimenti e del Consiglio di Amministrazione.

Le attività di monitoraggio attengono principalmente alla verifica della redditività, alla misurazione della rischiosità, all'efficienza nella gestione e sono volte a verificare l'aderenza della gestione agli obiettivi di rendimento e rischiosità fissati dalla strategia.

2.5 Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

Tabella 8
**Prospetto di determinazione del valore aggiunto,
secondo il modello GBS**

	VARIAZIONE 2024-2023 (in valori percentuali)	VARIAZIONE 2024-2023 (in valori assoluti)	2024	2023
A) Valore della produzione	- 5,93 %	- 44.373.973 €	703.854.543 €	748.228.516 €
Entrate proprie per la produzione delle prestazione e/o servizi	- 5,93 %	- 44.373.973 €	703.854.543 €	748.228.516 €
a) Entrate contributive.	5,77 %	44.252.954 €	811.091.289 €	766.838.335 €
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi.	- 4,18 %	- 1.448.279 €	33.230.237 €	34.678.516 €
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi.	163,60 %	87.178.648 €	- 140.466.983 €	- 53.288.335 €
B) Costi intermedi della produzione	7,00 %	39.020.476 €	596.674.115 €	557.653.639 €
Oneri di gestione				
Gestione prestazioni	7,40%	40.566.629 €	588.431.500 €	547.864.871 €
a) Spese per prestazioni istituzionali	7,43%	40.841.601 €	590.846.822 €	550.005.221 €
b) Interessi passivi sulle prestazioni	- 49,15%	- 2.810 €	2.907 €	5.717 €
c) Recupero di prestazioni e relativi interessi	12,68%	272.162 €	- 2.418.229 €	- 2.146.067 €

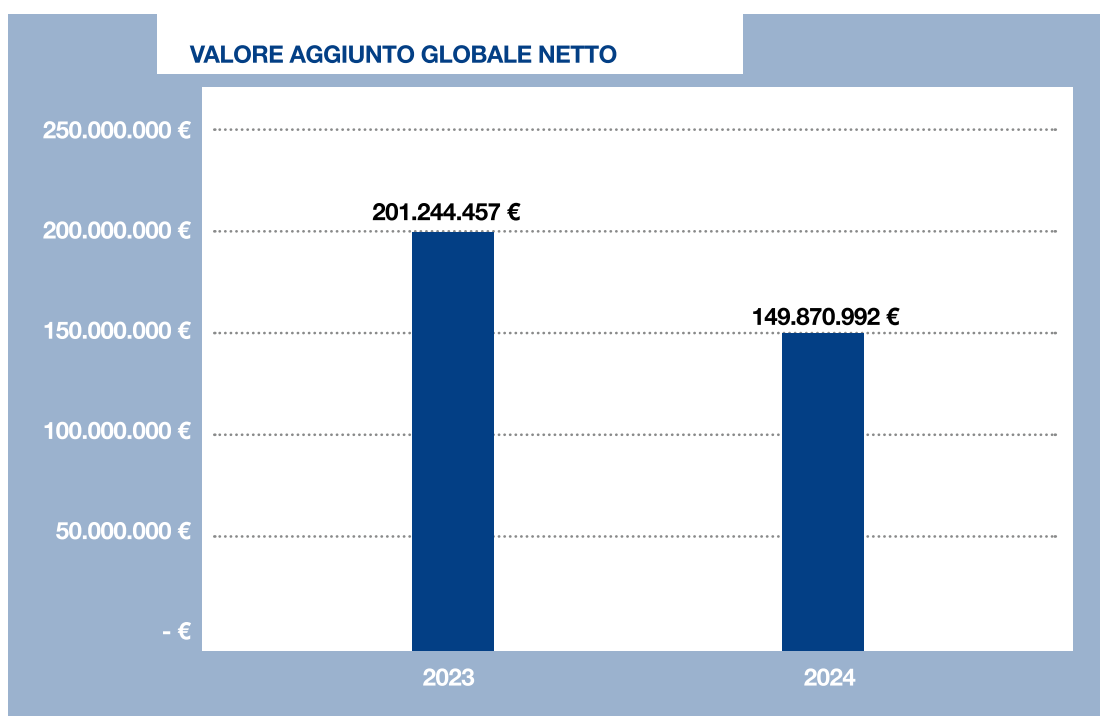
	VARIAZIONE 2024-2023 (in valori percentuali)	VARIAZIONE 2024-2023 (in valori assoluti)	2024	2023
Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	- 15,80%	- 1.546.153 €	8.242.615 €	9.788.768 €
a) Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2,01%	36.341 €	1.846.226 €	1.809.885 €
b) Spese per la sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	- 16,65%	- 80.234 €	401.683 €	481.917 €
c) Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	- 44,27%	- 2.182.784 €	2.747.663 €	4.930.447 €
d) Oneri diversi	- 12,31%	- 92.197 €	656.801 €	748.998 €
e) Spese per la formazione professionale e la promozione della cultura previdenziale della categoria	7,72%	29.990 €	418.299 €	388.309 €
f) Spese diverse per il funzionamento degli uffici (servizi automatizzati, manutenzione e riparazione attrezzature, spese postali, telefoniche, acqua, illuminazione, cancelleria, ecc.)	51,97%	742.731 €	2.171.943 €	1.429.212 €
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	- 43,76%	- 83.394.449 €	107.180.428 €	190.574.877 €
C) Componenti accessori, finanziari e straordinari	273,60 %	32.095.212 €	43.826.006 €	11.730.794 €
Gestione Accessoria				
Gestione immobiliare	165,55%	3.342.315 €	1.323.432 €	- 2.018.883 €
a) redditi e proventi degli immobili	31,74%	2.324.565 €	9.648.491 €	7.323.926 €
b) Conti diretti e gestione	9,27%	383.781 €	- 4.524.231 €	- 4.140.450 €
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	- 26,94%	- 1.401.531 €	- 3.800.828 €	- 5.202.359 €
Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	241,07%	29.215.589 €	41.334.637 €	12.119.048 €
a) redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	268,13%	33.458.669 €	45.937.395 €	12.478.726 €
b) costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	1.179,69%	4.243.080 €	- 4.602.758 €	- 359.678 €
Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	46,03%	750.605 €	2.381.234 €	1.630.629 €
Svalutazioni di attività finanziarie	-	- 1.213.297 €	- 1.213.297 €	0 €
Gestione Straordinaria	-	0 €	0 €	0 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	- 25,36%	- 51.299.237 €	151.006.434 €	202.305.671 €
Ammortamenti beni strumentali	6,99%	74.228 €	1.135.442 €	1.061.214 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	- 25,53%	- 51.373.465 €	149.870.992 €	201.244.457 €



Il quadro complessivo dei valori contabili della Cassa Geometri mette in evidenza risultati soddisfacenti, sebbene il valore aggiunto globale netto generato nel biennio di riferimento risulti in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Figura 12).

Figura 12

**VALORE AGGIUNTO GLOBALE
NETTO, SECONDO IL MODELLO GBS**

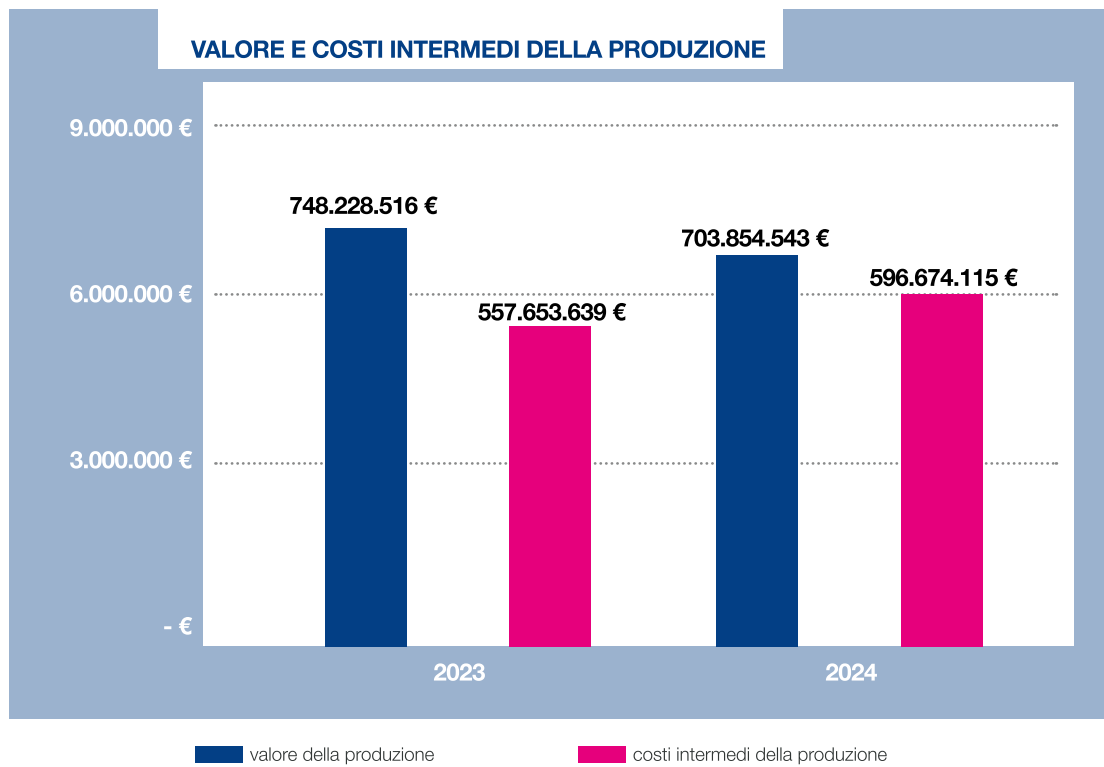




L'andamento del valore e dei costi intermedi della produzione è rappresentato nella Figura 13.

Figura 13

**VALORE E COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE,
SECONDO IL MODELLO GBS**



2.6 Distribuzione del valore aggiunto

Da un punto di vista micro-economico, il valore aggiunto costituisce il valore generato da un'istituzione, con il concorso dei fattori produttivi, e che è potenziale oggetto di distribuzione ai differenti stakeholder. Conseguentemente, esso viene determinato in funzione di due prospettive che, tuttavia, si collocano in un rapporto sinergico e complementare, in quanto mutuamente necessarie per la corretta interpretazione del valore aggiunto individuato:

- l'assolvimento della funzione economica;
- la remunerazione dei portatori di interesse.

È bene sottolineare ancora una volta la valenza informativa di carattere socio-ambientale di questa grandezza.

In tale prospettiva, infatti, il prospetto di riparto del valore aggiunto della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti consente di evidenziare con immediatezza la distribuzione del Valore Aggiunto Globale Netto individuato nel biennio di riferimento rispetto alle diverse categorie di stakeholder che ne risultano destinatarie, ovvero:

- a) il personale;
- b) la pubblica amministrazione;
- c) i finanziatori del capitale di credito;
- d) l'organizzazione aziendale stessa.

Come risulta evidente anche dai grafici che seguono (Figure 14 e 15), la parte preponderante del Valore Aggiunto

Globale Netto è assorbita dalla Cassa, nella forma del risultato attribuibile a ogni esercizio. Quote più ridotte di tale valore aggiunto sono poi destinate a remunerare il personale e la pubblica amministrazione. Sono, invece, sostanzialmente trascurabili le remunerazioni in tal senso destinate ai portatori di capitale di credito.



Figura 14
DISTRIBUZIONE DEL VALORE
AGGIUNTO GLOBALE NETTO 2024

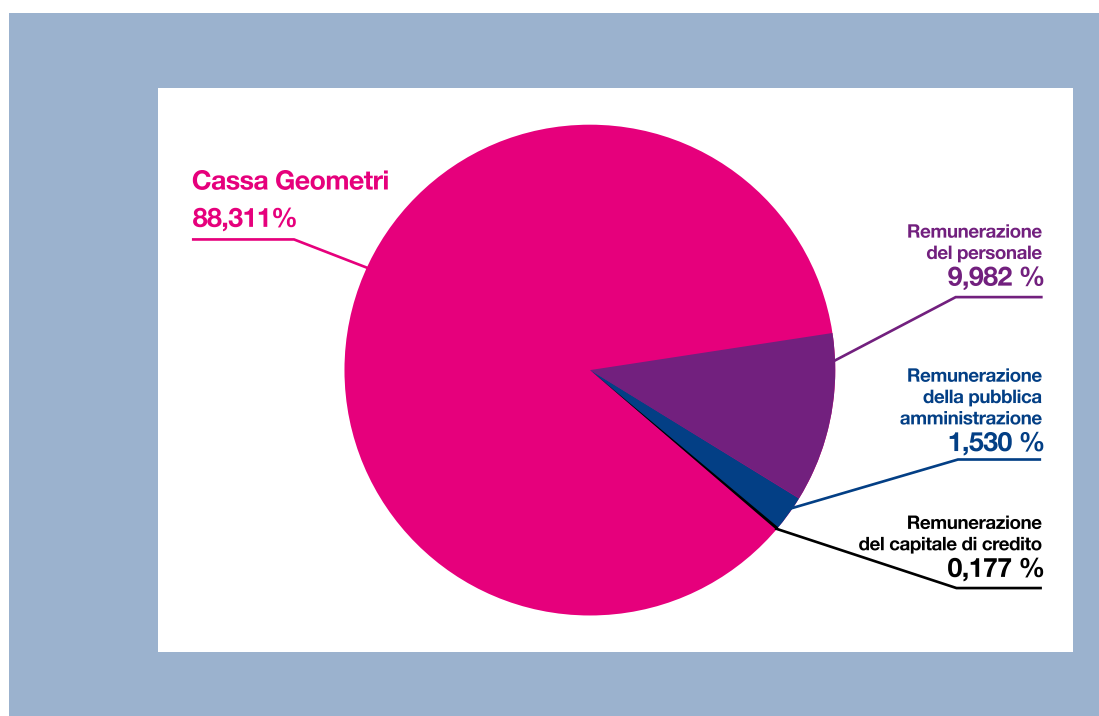
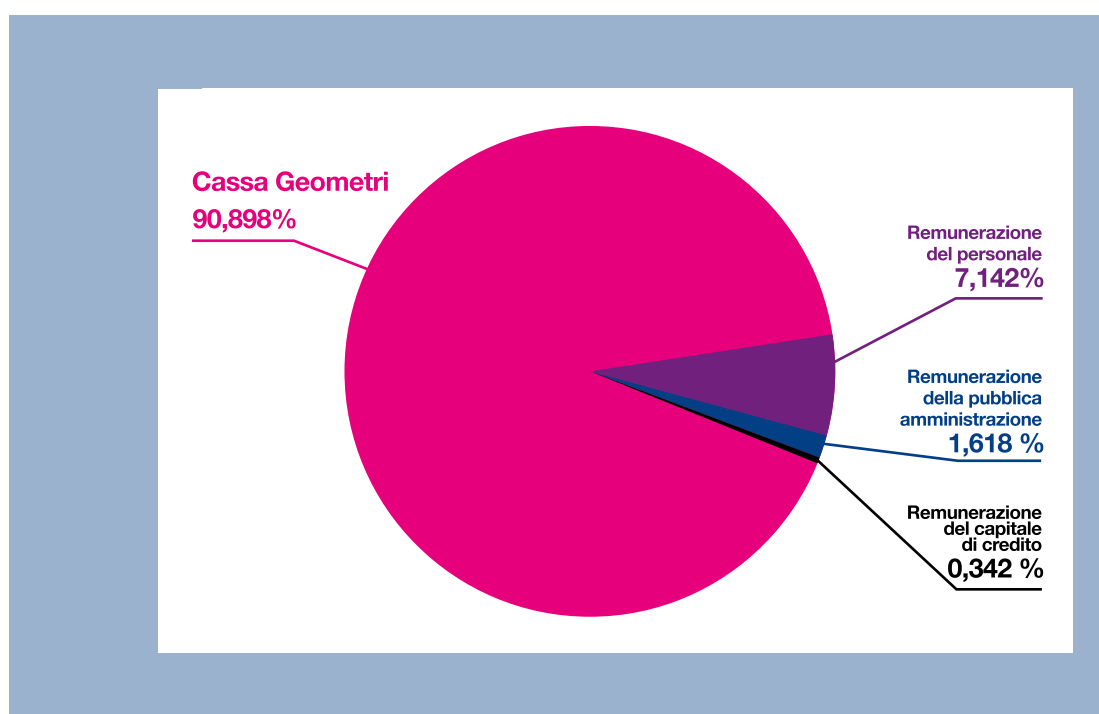


Figura 15
DISTRIBUZIONE DEL VALORE
AGGIUNTO GLOBALE NETTO 2023









**“La bellezza
risiede nell’ordine
delle cose”**

EUCLIDE



3.

Relazione Socio-ambientale

3.1 Rendicontazione di sostenibilità e Agenda ONU 2030

La sostenibilità, con la sua natura pluridimensionale, si riflette anche nel tentativo di collegare le attività della Cassa Geometri ad alcuni obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030. La Cassa, pur non essendo assoggettata ad alcuna normativa specifica di settore in relazione alle tematiche di sostenibilità, riconosce l'importanza di condurre le proprie attività improntandole a una solida etica organizzativa e gestionale e di agire sulla base di criteri di responsabilità sociale e ambientale nel rispetto dei legittimi interessi dei propri stakeholder, anche in considerazione della recente evoluzione della normativa primaria a livello domestico e degli accordi istituzionali ratificati sul piano comunitario e internazionale.

A luglio 2024 l'Ente ha approvato una specifica policy ESG - la Politica di Sostenibilità prevedendo un periodo di adeguamento graduale per la piena

attuazione delle previsioni contenute nella stessa. La Cassa ha ritenuto che dotarsi di obiettivi di sostenibilità sia rilevante per integrare in maniera più compiuta le tematiche ambientali, sociali e di buona governance all'interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti.

Le tematiche ESG più rilevanti sono state individuate utilizzando come quadro di riferimento i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (anche "Sustainable Development Goals" o "SDGs") delle Nazioni Unite, condivisi dai 193 Paesi membri.

Ad esito di approfondimenti, sono quattro gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) individuati come rilevanti per la Cassa: Obiettivo 3 - Salute e benessere, Obiettivo 7 - Energia pulita ed accessibile, Obiettivo 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture, Obiettivo 16 - Pace, giustizia ed istituzioni solide.

Figura 16
GLI SDGs RILEVANTI PER LA CASSA GEOMETRI

	L'Obiettivo 3 "Salute e benessere" mira a garantire una vita sana e a promuovere il benessere per tutti e per tutte le età, attraverso il conseguimento di una copertura sanitaria universale e sostenendo la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci per le malattie trasmissibili e non trasmissibili.
	L'Obiettivo 7 "Energia pulita ed accessibile" mira a garantire l'accesso universale a servizi energetici convenienti, affidabili e moderni, aumentando la quota di energie rinnovabili nel mix globale e migliorando l'efficienza energetica.
	L'Obiettivo 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture" è incentrato sulla costruzione di un'infrastruttura resiliente e sulla promozione dell'innovazione e di una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
	L'Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" intende promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

La Cassa intende integrare gli SDGs con il quadro europeo rappresentato dalla Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), considerando anche i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, identificato da un insieme di indicatori PAI - Principal Adverse Impacts - rilevanti alla luce del proprio sistema valoriale.

I valori e gli obiettivi potranno essere rivisti nel corso del tempo, in linea con il percorso evolutivo intrapreso dalla Cassa e in un'ottica di progressivo miglioramento, sempre nell'interesse degli aderenti e in coerenza con principi e valori dell'Ente.

3.2 Convenzioni e collaborazioni

L'esperienza maturata negli anni dalla Cassa Geometri in tema di Welfare ha puntato a rafforzare le tutele e servizi offerti ai propri iscritti non solo in tema di previdenza ma anche assistenza, politiche attive del lavoro e welfare strategico. I cambiamenti del mondo del lavoro hanno imposto alla Cassa di affiancare alla fondamentale funzione di natura previdenziale svolta nei confronti degli iscritti un'offerta sempre più ampia di welfare integrato sia in termini di prestazioni di natura assistenziale sia di servizi e convenzioni a sostegno dello svolgimento della professione, in modo da poter garantire agli iscritti condizioni economiche migliorative per usufruire di una serie di servizi.

Sono state stipulate le convenzioni che si ritiene siano più convenienti e più importanti per la vita professionale del geometra non trascurando anche proposte fruibili dal nucleo familiare dell'iscritto:

Ad esempio:

» CONVENZIONI IN AMBITO SALUTE, in particolare:

- polizza sanitaria integrativa gratuita per tutti gli iscritti e i pensionati attivi della Cassa per il rimborso delle spese mediche per grandi eventi chirurgici e morbosi, check up annuale e indennità da non auto sufficienza

(GENERALI attiva da Ottobre 2024);

- l'estensione a tutti i familiari conviventi dell'assicurazione "grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi" che copre tutti gli iscritti e per l'adesione al piano sanitario integrativo per sé e per il proprio nucleo familiare

(GENERALI attiva da Ottobre 2024);

- polizza Temporanea Caso Morte in favore di tutti gli iscritti con età inferiore a 75 anni a carico di Cassa Geometri

**(SOCIETÀ CATTOLICA-EMAPI
attiva da Maggio 2022).**



» CONVENZIONI PENSATE SPECIFICAMENTE PER L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE:

- forniture professionali e residenziali di energia elettrica e gas a tariffa agevolata al fine di contenere i relativi costi, oltre che per le utenze telefoniche fisse e mobili, private e professionali

(DEAL SERVICE attiva da Maggio 2022);

- convenzione con società che opera nel settore dei servizi di segreteria in outsourcing

(SEGRETERIA365-società NETCALL attiva da Dicembre 2020);

- convenzione finalizzata alla distribuzione della Carta Nazionale dei Servizi (CNS). La CNS consiste in un dispositivo hardware (smart card) delle dimensioni di una SIM telefonica che – oltre a contenere le informazioni di iscrizione del geometra al Collegio di appartenenza – consente l'accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni, in particolare dagli Uffici S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive), per i quali sia necessaria l'identificazione informatica

(ARUBA attiva da Gennaio 2014);

- firma digitale, SPID e casella PEC gratuite per tutti gli iscritti

(INFOCERT attiva da Gennaio 2023);

- convenzioni per l'acquisto di auto, motoveicoli e per il noleggio a breve e lungo termine con diverse case produttrici ed

operatori del settore

(CAR-NET attiva da Gennaio

2021- FORD ITALIA da Aprile

2015- MAGGIORE SRL attiva da

Giugno 2017- IN PIÙ RENTING attiva da Aprile 2024);

- convenzione con società di servizi dedicati alla mobilità che opera nel mercato dei parcheggi aeroportuali e portuali

(PARKING GO attiva da Luglio 2017).

» CONVENZIONI BANCARIE:

- modulano aperture di conto corrente a condizioni agevolate combinandosi con accesso a prestiti e/o mutui o specificamente finalizzate all'accesso al credito anche per la cessione del quinto della pensione o per finanziare integrazioni contributive. Le "integrazioni contributive" in particolare sono state pensate per i pensionandi che non hanno ancora potuto versare interamente i contributi ma che hanno contestualmente necessità di accedere alla prestazione pensionistica: la convenzione permette loro di accedere ad un prestito con cui sono in grado di completare il versamento contributivo restituendo tramite la cessione del quinto della prestazione pensionistica il prestito iniziale.

(BPS attiva da Dicembre 2021).

» CONVENZIONI

ASSICURATIVE:

- RC professionale
(COMPAGNIA AIG EUROPE SA attiva dal 01.01.2022);

- polizza auto e moto
(ZURICH CONNECT attiva da Maggio 2014);

- la tutela nella circolazione e nei viaggi, tutela dell'abitazione e del patrimonio. Tutela del patrimonio e dei beni
(REALE MUTUA ASSICURAZIONI attiva dall'Aprile 2014).

» CONVENZIONI STIPULATE
CON CATENE ALBERGHIERE E
CON UN'AGENZIA DI VIAGGI
(BEST WESTERN attiva dal
01.08.2017-DAKAR VIAGGI attiva
da Aprile 2022)

» CONVENZIONE CON LA
SOCIETÀ CORPORATE
BENEFITS PER CONSENTIRE
AGLI ISCRITTI DI ACCEDERE
IN MODO ESCLUSIVO E
RISERVATO A SCONTI E
OFFERTE SU UN'AMPIA
GAMMA DI PRODOTTI E
SERVIZI
(CORPORATE BENEFITS attiva da
Marzo 2022)



3.3 Coinvolgimento della comunità

La Cassa, pur avendo come obiettivo primario la realizzazione di un sistema di previdenza ed assistenza, promuove iniziative volte a favorire la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale.

Il coinvolgimento della comunità si traduce in una serie di azioni poste in essere al fine di contribuire al benessere delle persone e allo sviluppo delle aree locali. In particolare la diffusione della cultura previdenziale, il sostegno alla formazione e alla crescita professionale e l'adozione di politiche di investimento responsabili e sostenibili.

La Cassa ha avviato negli anni le seguenti iniziative:

- **Diffusione della cultura previdenziale e sostegno all'istruzione e alla formazione:**

in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Geometri e con la Fondazione Geometri la Cassa promuove progetti di orientamento professionale presso gli istituti tecnici, in particolare quelli con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo della professione del geometra. Promuove inoltre corsi di formazione per garantire agli iscritti un aggiornamento professionale continuo, ed eventi informativi, convegni volti a sensibilizzare i geometri sull'importanza della previdenza e di una pianificazione futura;

- **Investimenti a Impatto Sociale e Sostenibilità:**

la politica di investimento della Cassa è sempre più orientata a generare effetti positivi concreti, come il sostegno all'economia reale o al miglioramento di aspetti legati all'ambiente, alla società o alla governance (i predetti criteri **ESG**). Un esempio di investimento nell'economia reale è la società Arpinge S.p.A., partecipata dalla Cassa, che opera nel settore delle infrastrutture, e che ha focalizzato l'intero portafoglio sulla transizione energetica nei tre settori principali: produzione di energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica e mobilità; oltre alla partecipazione nella società F2i SGR S.p.A. che ad oggi è il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali. La Cassa, attraverso investimenti in fondi alternativi, ha aderito a diverse iniziative, prevalentemente nel settore *real estate* e infrastrutturale, tra cui F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili.

3.4 Indicatori di gestione

Tabella 9
Indicatori di gestione

AREA INTERVENTO	ATTIVITÀ	INDICATORI	NOTE
SDG 7 - Energia pulita e accessibile	Nuovi Data Store: la Cassa Geometri ha acquistato da poco dei nuovi storage per una capacità di 100 Tb. I precedenti Data Store prevedevano una capacità di circa 40 Tb.	Consumi di energia per tipologia di fonte utilizzata	A livello di consumo sia i precedenti sia i nuovi presentano lo stesso valore, intorno ai 2,890kJ/h X 4 Power supply. Avendo però aumentato la capacità di circa 2 volte e mezzo abbiamo, a parità di risorse utilizzate, un risparmio energetico di circa il 66,66%
SDG 7 - Energia pulita e accessibile	Virtualizzazione: il data center della Cassa Geometri prevede una infrastruttura in cui tutti i server sono stati virtualizzati. Per poter gestire tutti gli applicativi la Cassa utilizza 4 server fisici che hanno ciascuno un consumo di circa Min. 800W/h / Max 1.000kJ/h X 2 Power Supply.	Consumi di energia per tipologia di fonte utilizzata	Se la server farm fosse stata organizzata con soli server fisici, la Cassa avrebbe dovuto acquistare un numero di server fisici pari al numero di server virtualizzati. Ad oggi i server virtualizzati sono 125 e quindi abbiamo un risparmio di energia pari al 96,8%
SDG 7 - Energia pulita e accessibile	UPS e condizionatori	Consumi di energia per tipologia di fonte utilizzata	Gli indicatori precedenti mostrano come, le soluzioni adottate, abbiano permesso di avere un risparmio energetico anche in virtù del minor numero di apparati fisici necessari ad erogare i servizi. Questo comporta un minor numero di UPS e condizionatori e un risparmio in termini di spazi necessari al CED. Con le informazioni in nostro possesso è difficile stimare il risparmio energetico ma ci è sembrato comunque interessante tracciare questa informazione



3.5

Le politiche del lavoro

In questa sezione del bilancio delle sostenibilità sono forniti dati utili per comprendere le politiche del lavoro adottate dall’Ente, le performance aziendali relative al capitale umano, la parità di genere e la distribuzione del personale.

ORGANICO

• COMPOSIZIONE ORGANICO PER GENERE

Partendo dalla composizione del personale si osserva come nel biennio preso in considerazione la situazione sia omogenea: circa il 70% dei ruoli apicali (direttore generale, dirigenti, quadri) è occupato da personale femminile e una distribuzione analoga si verifica per il personale impiegatizio, che per il 60% è formato da donne.

Tabella 10
Composizione organico per genere

LIVELLO INQUADRAMENTO	UNITÀ DI MISURA	2023				2024			
		DONNE	%	UOMINI	%	DONNE	%	UOMINI	%
Direttore	n.	1	100%	0	0%	1	100%	0	0%
Dirigenti	n.	3	60%	2	40%	4	67%	2	33%
Quadri	n.	5	71%	2	29%	4	67%	2	33%
Impiegati	n.	74	59%	51	41%	73	60%	49	40%



• TURN OVER

Per quanto concerne l'avvicendamento del personale, Cassa Geometri, a partire dal 2024 ha posto in essere politiche di incentivo all'esodo per favorire il ricambio generazionale e dare possibilità d'ingresso in organico a personale più giovane.

Nel corso del 2024, grazie ad un accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali, hanno beneficiato dell'incentivo all'esodo 4 risorse e si prevede che nel 2025 godranno dello stesso beneficio altre 4 risorse, dando spazio a nuovi ingressi in azienda. La tabella sotto riportata dà evidenza del forte turn over registrato in conseguenza di tali politiche.

Tabella 11
Livelli di turn over

FASCE DI ETÀ		2023		2024	
		Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni
< 30 anni	n.	2	0	4	1
tra i 30 e i 39 anni	n.	5	1	4	4
tra i 40 e i 49 anni	n.	1	1	3	1
tra i 50 e i 59 anni	n.	0	0	0	2
> 59 anni	n.	0	3	0	6

La quasi totalità del personale della Cassa presta servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Le politiche assunzionali prevedono in linea di massima

l'assunzione a tempo determinato per un anno e laddove sia risultato meritevole viene poi stabilizzato con trasformazione a tempo indeterminato.

Tabella 12
Tipologia di contratti a termine della Cassa Geometri

CONTRATTI A TERMINE	UNITÀ DI MISURA	2023	2024
Attivati	n.	6	9
Trasformati	n.	3	in corso

Altresì, la Cassa ha stipulato convenzioni con i principali atenei romani per avvalersi della collaborazione di tirocinanti. Come si

evince dalla tabella sotto riportata, anche i tirocinanti vengono tendenzialmente contrattualizzati.

Tabella 13
Tipologie di stage attivati

STAGE	UNITÀ DI MISURA	2023	2024
Attivati	n.	1	2
Trasformati	n.	1	1

**• COMPOSIZIONE ORGANICO
PER TITOLO DI STUDIO**

La maggioranza dei dipendenti di Cassa Geometri è laureata: si tratta di una tendenza recente segnata senz'altro dal turn over di cui sopra.

Tabella 14
Livello di scolarizzazione dei dipendenti

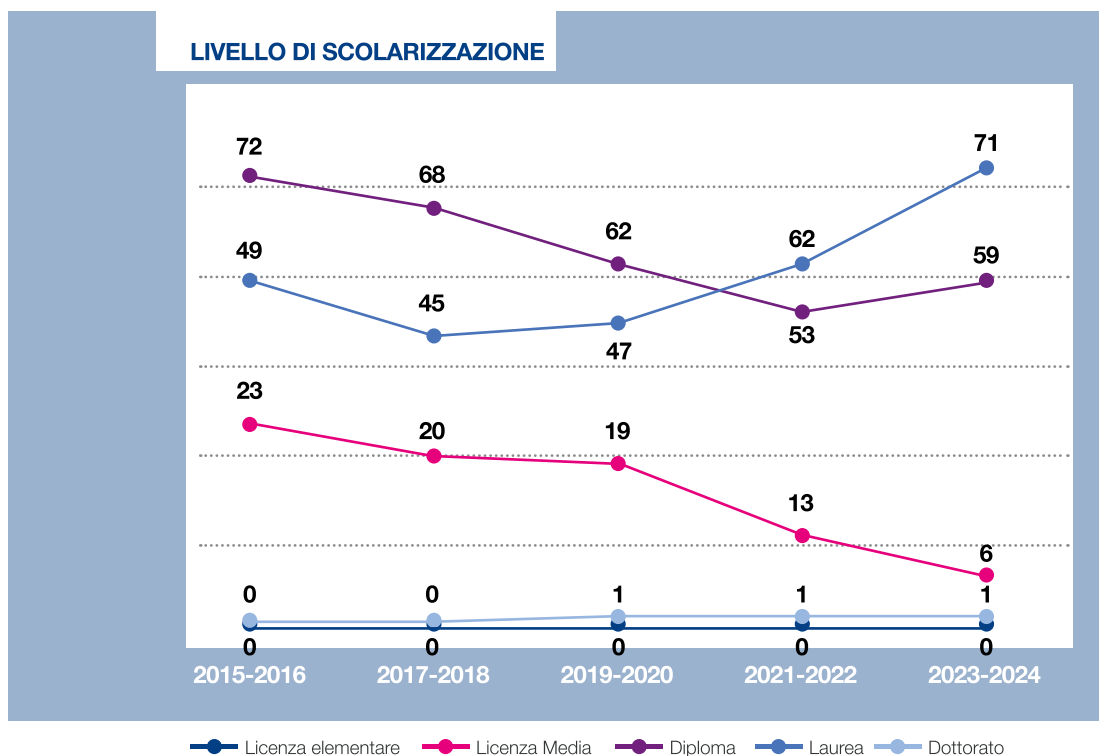
LIVELLO SCOLARIZZAZIONE	UNITÀ DI MISURA	2023	2024
Licenza elementare	n.	0	0
Licenza media	n.	7	5
Diploma	n.	58	59
Laurea	n.	72	70
Dottorato	n.	1	1



Come si evince dal grafico che segue infatti, dieci anni fa (2015-2016) la maggior parte del personale possedeva un titolo di studio di licenza superiore; dal 2021 in poi prevalgono in netta misura i dipendenti laureati e, come si può vedere dalla tabella sopra riportata e dal

grafico di seguito, le assunzioni effettuate nell'ultimo anno hanno assorbito quasi esclusivamente personale laureato.

Figura 17
GRAFICO DEI LIVELLI DI
SCOLARIZZAZIONE DEI DIPENDENTI



INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

• TASSO DI SINDACALIZZAZIONE

All'interno della Cassa sono presenti rappresentanze sindacali aziendali: nell'anno 2023 il 30% dei lavoratori risultava iscritto a sigle sindacali, nel 2024 questo dato è sceso al 29%.

Tabella 15
**Tassi di sindacalizzazione
dei dipendenti**

PERIODO	UNITÀ DI MISURA	DIPENDENTI TOTALI	ADESIONI SINDACALI	%
Anno 2023	n.	138	42	30%
Anno 2024	n.	135	39	29%

La partecipazione dei dipendenti alle assemblee sindacali, come indicato dalla tabella seguente, nel biennio 2023 – 2024 è stata minima.

Tabella 16
**Partecipazione dei dipendenti
alle assemblee sindacali**

PERIODO	UNITÀ DI MISURA	ORE MEDIE ANNUE LAVORATIVE	ORE MEDIE ANNUE ASSEMBLEA SINDACALE	%
Anno 2023	ore	1421	0,11	0,01 %
Anno 2024	ore	1550	1,42	0,09 %



SICUREZZA SUL LAVORO

L'attività lavorativa in Cassa viene svolta nel rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro e periodicamente, secondo le scadenze previste dalla relativa normativa, il personale dipendente è sottoposto a formazione.

Tabella 17
Numerosità degli infortuni

PERIODO	UNITÀ DI MISURA	INFORTUNI
Anno 2020	n.	1
Anno 2021	n.	0
Anno 2022	n.	1
Anno 2023	n.	0
Anno 2024	n.	2

FORMAZIONE

La Cassa organizza periodicamente corsi di formazione per consentire ai propri dipendenti di acquisire competenze specifiche e per l'aggiornamento professionale.

Tabella 18
Indicatori delle iniziative di formazione dei dipendenti

PERIODO	PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE	SPESA PER LA FORMAZIONE
Anno 2023	52	1840	32.735 €
Anno 2024	147	1187	21.119 €

Le principali tematiche trattate dai corsi di formazione erogati in favore del personale della Cassa nell'ultimo biennio sono state:

- Il mercato e gli investimenti Real estate.
- La gestione degli affari legali dell'impresa.
- Aggiornamento su appalti e contratti.
- Utilizzo Adobe livello base e intermedio.
- Corso sulla sicurezza
- Corso analisi dati
- Corso procedure amministrative

BENESSERE AZIENDALE

Il contratto integrativo aziendale che si applica ai dipendenti della Cassa prevede una serie di benefici in favore del personale:

- Previdenza integrativa a carico dell'Ente pari al 2% o 4% in aggiunta alla percentuale scelta dal lavoratore del 2% o 3%.

- Benefici assistenziali e sociali (sussidi, prestiti e borse di studio).
- Polizza sanitaria riconosciuta a tutto il personale a tempo indeterminato e determinato.
- Buoni pasto.
- Piano di welfare aziendale.

Si tratta di benefici che sono particolarmente apprezzati dal personale.

• PREVIDENZA INTEGRATIVA

La Cassa eroga un contributo a titolo di previdenza complementare nella

percentuale del 2% o del 4%, in funzione della percentuale di contribuzione scelta dal lavoratore.

Tabella 19 Adesione alla previdenza complementare

UNITÀ DI MISURA	DIPENDENTI TOTALI	ADESIONE PREVIDENZA COMPLEMENTARE	%
n.	135	68	50%

Alla luce di quanto esposto sopra si può dire che l'attenzione posta dall'Ente in materia previdenziale ha portato i propri

dipendenti ad aderire al Fondo nella misura del 50%.



• SUSSIDI

Secondo quanto disciplinato dal contratto integrativo di secondo livello, la Cassa eroga benefici assistenziali e sociali ai propri dipendenti che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti definiti in sede contrattuale.

Nella tabella sotto riportata si evidenziano gli importi liquidati nel biennio 2023-2024 a titolo di sussidi.

Tabella 20
Importi liquidati a titolo di sussidi

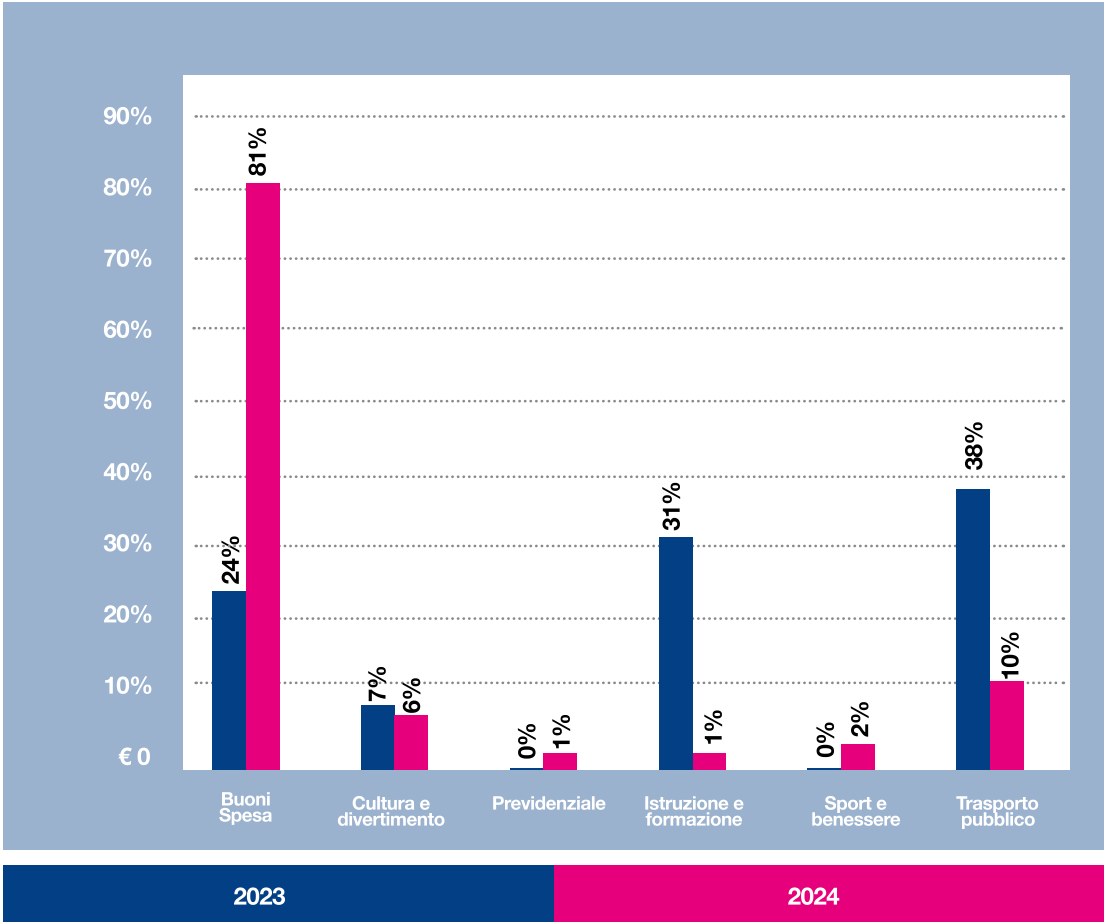
PERIODO	N. DIPENDENTI	N. SUSSIDI CONCESSI	IMPORTO EROGATO
Anno 2023	26	38	47.466 €
Anno 2024	17	23	24.578 €

• WELFARE AZIENDALE

In attuazione dell'art. 19 del contratto integrativo di secondo livello, la Cassa ha attivato un piano welfare aziendale, attribuendo a tutto il personale un "credito" finalizzato all'acquisto di beni e servizi su una piattaforma ad hoc. I dati estratti per il biennio 2023-2024 dalla suddetta piattaforma illustrano una variazione nel tempo delle scelte di destinazione del welfare aziendale. Nel 2023, infatti, la spesa maggiore è stata destinata all'acquisto di abbonamenti di trasporto pubblico (38%), un'altra quota importante è stata impiegata per la formazione

e l'istruzione (31%) e, infine, una percentuale minore, rispettivamente 24% e 7%, è stata utilizzata per l'acquisto di buoni spesa e per cultura e divertimento. Nel 2024 l'acquisto dei buoni spesa si è incrementato in maniera considerevole sino all'81%, facendo calare drasticamente l'utilizzo del welfare nelle altre categorie. Inoltre, hanno fatto ingresso nelle scelte di spesa, anche se in maniera marginale, le nuove voci "Previdenziale" e "Sport e benessere".

Figura 18
UTILIZZO DEL WELFARE
PER TIPOLOGIA DI SPESA







**“Non basta
conoscere la teoria,
bisogna anche
saperla applicare”**

ERONE

4.

Azioni di miglioramento del bilancio delle sostenibilità



4 Azioni di miglioramento del bilancio delle sostenibilità

Nel percorso di continuo perfezionamento in tema di sostenibilità, la Cassa Geometri si pone l'obiettivo di rendere il processo di rendicontazione sociale sempre più partecipato, trasparente e in linea con le migliori pratiche di sostenibilità. In quest'ottica, i prossimi passi saranno orientati a un progressivo e strutturato coinvolgimento degli stakeholder, riconoscendone il ruolo centrale nell'identificazione delle priorità strategiche dell'Ente e nella definizione delle azioni di miglioramento. Il bilancio delle sostenibilità, infatti, non deve essere concepito come un documento statico, ma come uno strumento dinamico, in grado di evolversi nel tempo grazie all'ascolto attivo delle esigenze della comunità di riferimento.

Per rendere concreto questo impegno, la Cassa avvierà a breve un'analisi approfondita delle percezioni delle principali categorie di stakeholder, al fine di comprendere in modo più dettagliato le loro aspettative, valutare il livello di consapevolezza e coinvolgimento rispetto alle tematiche di sostenibilità e individuare eventuali aree di criticità o opportunità di miglioramento. L'obiettivo non è solo di raccogliere alcuni feedback, ma anche di costruire un dialogo più strutturato e continuativo, promuovendo la partecipazione attiva dei diversi attori coinvolti. Questo processo rappresenta un passo fondamentale per garantire che le strategie della Cassa siano sempre più orientate a generare valore condiviso e a rispondere in maniera efficace alle istanze della categoria professionale.

Parallelamente, la Cassa Geometri si propone di integrare, nelle prossime edizioni del bilancio, un'analisi di materialità, uno strumento essenziale per identificare e classificare i temi più rilevanti in termini di impatti economici, sociali e ambientali. Il coinvolgimento degli stakeholder e l'analisi delle tematiche emergenti nel contesto di riferimento consentiranno di definire con maggiore precisione le priorità strategiche e di affinare gli indicatori di misurazione della performance di sostenibilità. Un simile approccio renderà il processo di rendicontazione della sostenibilità non solo più robusto sotto il profilo metodologico, ma anche più aderente alle reali necessità del contesto, fornendo una base solida per la pianificazione delle future azioni di sviluppo.

L'integrazione progressiva di questi strumenti e metodologie riflette l'impegno della Cassa Geometri nel garantire un modello di governance sempre più orientato alla trasparenza, alla responsabilità sociale e alla creazione di valore per gli iscritti. L'obiettivo ultimo è quello di trasformare la rendicontazione di sostenibilità in un processo sempre più inclusivo, efficace e strategico, capace di orientare le scelte future in un'ottica di crescita sostenibile e di benessere collettivo.









**Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza
dei Geometri Liberi Professionisti**

Lungotevere Arnaldo da Brescia 4
00196 Roma - T +39 06.326.861
cassageometri.it
cassageometri@geopec.it





**Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza
dei Geometri Liberi Professionisti**

Lungotevere Arnaldo da Brescia 4
00196 Roma - T +39 06.326.861
cassageometri.it
cassageometri@geopec.it

